



VERBALE n. 4/2021 del Senato Accademico Adunanza ordinaria del 30 marzo 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 9:47 presso l'Aula Magna della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale prot. n. 68304 in data 25 marzo 2021 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni

01/01 Comunicazione avvenuta transazione;

2. Approvazione verbali

02/01 Approvazione dei verbali di seduta;

5. Programmazione strategica

05/01 Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione – Parere

05/02 Programmazione risorse attribuite con D.M. 364/2019 e D.M. 84/2020 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale – Parere;

6. Lavori

06/01 Adozione dello schema di programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici dell'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

8. Strutture e organi di Ateneo

08/01 Designazione di un Consigliere interno al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b. dell'art. 21, c. 1, dello Statuto;

9. Didattica

09/01 Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con University of Amsterdam (Olanda)- Dott.ssa Elena Tomarelli - parere;

09/02 Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con Universidad de Granada (Spagna)- Dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez - parere;

09/03 Accordo di collaborazione internazionale VetAgro Sup (France) per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie" - parere;

09/04 Accordo di collaborazione internazionale Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia). per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie" - parere;

09/05 Accordo di collaborazione industriale UNITED GENETICS ITALIA S.p.A. per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali" - parere;

09/06 Convenzione per co-tutela di tesi con Universitatea Babeş-Bolyai (Romania)- Dottorato di ricerca in Sistema Terra e Cambiamenti Globali a favore di Artur Ionescu - parere;

09/07 Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e Universidade Do Vale Do Itajai (UNIVALI) (Brasile);

09/08 Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Université Toulouse Jean Jaurés (Francia);

11. Personale

- 11/01 Proposta di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: approvazione assunzione in servizio - Parere;
- 11/02 Proposta di chiamata della Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/A1 - Genetica medica - SSD MED/03 - Genetica medica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Parere;
- 11/03 Proposta di chiamata del Dott. Vincenzo Maria Perriello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del Sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Parere;
- 11/04 Proposta di chiamata del Dott. Antonio Pierini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere;
- 11/05 Proposta di chiamata della Dott.ssa Simona Mattioli su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 07/G1 - Scienze e tecnologie animali, SSD AGR/20 - Zoocolture - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere;
- 11/06 Proposta di chiamata del Dott. Maurizio Natali su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sede di Terni - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere;
- 11/07 Proposta di chiamata della Dott.ssa Serena Meattini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 11/C3 - Filosofia morale, SSD M-FIL/03 - Filosofia morale - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere;
- 11/08 Proposta di chiamata del Dott. Lorenzo Bruni su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 14/C1 - Sociologia generale - SSD SPS/07 - Sociologia generale - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere;
- 11/09 Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 -

- comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Parere;
- 11/10 Prof. Lucio Cagini - Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante;
- 11/11 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo all’affidamento di “Metodologia epidemiologica ed igiene” presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore: parere vincolante;
- 11/12 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli relativo alla docenza presso Demetra Formazione S.r.l.: parere vincolante;
- 11/13 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Lucio Di Matteo: parere vincolante;
- 11/14 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli - componente di commissione presso Istituto per Inabili al Lavoro “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”: parere vincolante;
- 11/15 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Marco Pepe: parere vincolante;
- 11/16 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo all’affidamento di “Applicazioni avanzate di epidemiologia e biostatistica” presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore: parere vincolante;
- 11/17 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Davide Castellani: parere vincolante;
- 11/18 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Loris Lino Maria Nadotti relativo alla docenza presso l’Università per Stranieri di Perugia: parere vincolante;
- 11/19 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Loris Lino Maria Nadotti relativo alla revisione legale e contabile presso la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona: parere vincolante;
- 11/20 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Andrea Runfola: parere vincolante;
- 11/21 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Francesco Venturini relativo alla docenza presso l’Università per Stranieri di Perugia: parere vincolante;
- 11/22 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Cecilia Chirieleison: parere vincolante;
- 11/23 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Lorenzo Mezzasoma: parere vincolante;
- 11/24 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Dott.ssa Francesca Beccati: parere vincolante;
- 11/25 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Cristiano Perugini: parere vincolante;
- 11/26 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Francesco Rizzi relativo alla docenza presso ADACI FORMANAGEMENT S.r.l.: parere vincolante;
- 11/27 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante;
- 11/28 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Antonio Macchiarulo: parere vincolante;
- 11/29 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Maurizio Silvestrelli: parere vincolante;
- 11/30 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Fabrizio Pompei: parere vincolante;
- 11/31 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Giuseppe Ambrosio: parere vincolante;
- 11/32 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Francesco Grignani: parere vincolante;
- 11/33 Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Giancarlo Di Renzo: parere

- vincolante;
- 11/34 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante;
- 11/35 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Maria Cristina Tiralti: parere vincolante;
- 11/36 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Assunta Morresi: parere vincolante;
- 11/37 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Sabata Martino: parere vincolante;
- 11/38 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Cardoni: parere vincolante;
- 11/39 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Antonio Saetta: parere vincolante;
- 11/40 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Violetta Cecchetti relativa alla docenza presso FA.BE.SA.CI in data 10.05.2021: parere vincolante;
- 11/41 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Violetta Cecchetti relativa alla docenza presso FA.BE.SA.CI in data 12.04.2021: parere vincolante;
- 11/42 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Fiorucci: parere vincolante;
- 11/43 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Breccolotti: parere vincolante;
- 11/44 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Carotti: parere vincolante;
- 11/45 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Sabatini: parere vincolante;
- 11/46 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Caterina Petrillo: parere vincolante;
- 11/47 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Venturini relativo alla docenza presso Gdansk University of Technology: parere vincolante;
- 11/48 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Roberto Marsili: parere vincolante;
- 11/49 Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Rizzi relativo alla docenza presso l'Università Europea di Roma: parere vincolante;
- 11/50 Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate – Piano triennale del fabbisogno del personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel – Autorizzazione di posto di dirigenze a tempo indeterminato di II fascia – Parere;

12. Nomine, designazioni

- 12/01 Consiglia/e di Fiducia - autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001 - Parere;

13. Rapporti con altri enti/partecipazioni

- 13/01 Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova – parere sulla proposta di scioglimento del Consorzio;

14. Rapporti internazionali

- 14/01 Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta);

15. Atti negoziali

- 15/01 Approvazione Convenzione quadro - Accordo di collaborazione tra

l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Volontariato AVANTI TUTTA Onlus;

16. Ratifica decreti

- 16/01 Ratifica D.R. n. 291 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021;
- 16/02 Ratifica D.R. n. 292 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021;
- 16/03 Ratifica D.R. n. 293 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021;
- 16/04 Ratifica D.R. n. 380 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso;
- 16/05 Ratifica D.R. n. 393 del 09/03/2021: Accordo Quadro tra il Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) e l'Università degli Studi di Perugia;
- 16/06 Ratifica D.R. n. 394 del 09/03/2021: Nuovo testo dell'art. 5 dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense;
- 16/07 Ratifica D.R. n. 424 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a. 2020/2021;
- 16/08 Ratifica D.R. n. 437 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione;

17. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof Maurizio Oliviero.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo.

È presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto Elisei.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
------------	----------------	----------	----------------	--------------------

Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Alceo Macchioni	Direttore Dipartimento Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
Prof. Libero Mario Mari	Direttore Dipartimento Economia	X		
Prof.ssa Claudia Mazzeschi	Direttore Dipartimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
Prof. Daniele Fioretto	Direttore Dipartimento Fisica e Geologia	X		
Prof. Andrea Sassi	Direttore Dipartimento Giurisprudenza	X		
Prof. Ermanno Cardelli	Direttore Dipartimento Ingegneria	X		
Prof. Giovanni Gigliotti	Direttore Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale	X		
Prof. Stefano Brufani	Direttore Dipartimento Lettere, Lingue Civiltà antiche moderne	X		
Prof. Massimo Giulietti	Direttore Dipartimento Matematica e Informatica	X		
Prof. Fabrizio Rueca	Direttore Dipartimento Medicina Veterinaria	X		
Prof. Gaetano Martino	Direttore Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	X		
Prof. Vincenzo Nicola Talesa	Direttore Dipartimento Medicina e Chirurgia	X		
Prof.ssa Violetta Cecchetti	Direttore Dipartimento Scienze Farmaceutiche	X		
Prof. Giorgio Eduardo Montanari	Direttore Dipartimento Scienze Politiche	X		
Prof. Mario Rende	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Roberta Filippucci	Rappresentante	X		

	Professori associati di II fascia Raggruppamento 1			
Dott.ssa Daniela Farinelli	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 1	X		
Prof.ssa Anna Baldinetti	Rappresentante Professori ordinari di I fascia Raggruppamento 2	X		
Prof. Luca La Rovere	Rappresentante Professori associati di II fascia Raggruppamento 2	X		
Dott. Massimo Billi	Rappresentante Ricercatori confermati Raggruppamento 2	X		
Sig. Fabio Ceccarelli	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL	X		
Sig. Andrea Santoni	Rappresentante Personale tecnico-amministrativo CEL	X		
Sig.ra Angela De Nicola	Rappresentante Studenti	X		
Sig. Simone Emili	Rappresentante Studenti		X	
Sig. Andrea Gidiucci	Rappresentante Studenti		X	
Sig. Stefano Parisse	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 25 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti altresì in sala su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 06/01 all'ordine del giorno, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica;
- relativamente alla trattazione dal punto n. 09/01 al punto 09/08 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 12/01 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- relativamente alla trattazione dei punti n. 13/01 e 15/01 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 14/01 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI.

Numero delibera: --- Numero protocollo: ----
O.d.G n. 01/01 Categoria: 1. Comunicazioni
Oggetto: Comunicazione avvenuta transazione
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Dà la parola al Direttore Generale il quale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.24, co.2 lett. c) dello Statuto di Ateneo a mente del quale il Direttore Generale "promuove e resiste alle liti attive e passive di cui è parte l'Università e ha il potere di conciliare e transigere, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione", informa il Consesso che in riferimento al contenzioso instaurato da un ex docente di questo Ateneo dinanzi al Tar Umbria avente ad oggetto una richiesta risarcitoria per danno morale e all'immagine, per il tramite e con l'assenso dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Perugia, è stato sottoscritto un atto di transazione con il quale, a tacitazione di ogni pretesa risarcitoria e conseguente rinuncia alla domanda di risarcimento azionata in giudizio, è stata riconosciuta al predetto docente una somma a titolo di rimborso delle spese legali.

Si precisa inoltre che il giudizio pendente dinanzi al Tar Umbria si è concluso con sentenza n. 63/2021 del 19.2.2021, con la quale è stata dichiarata la sopravvenuta carenza di interesse del docente ricorrente alla decisione del ricorso.

Il Presidente esprime un doveroso ringraziamento al docente per la rinuncia ad ogni pretesa risarcitoria, a dimostrazione di un ritrovato rapporto di serenità con l'Ateneo di Perugia.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.

Numero delibera: --- Numero protocollo: ----
O.d.G n. 01/01 Categoria: 1. Comunicazioni
Oggetto: Comunicazioni del Presidente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

A. Il Presidente comunica che, a valle della seduta odierna, adotterà il decreto per la riapertura parziale e graduale delle strutture universitarie e per la ripresa della modalità mista di svolgimento dell'attività didattica e curriculare, come già collaudata nel primo periodo del primo semestre.

Ricorda da principio come, nel mese di gennaio e per il periodo fino alle festività pasquali, sia stata assunta la decisione, in condivisione con gli studenti e con i Direttori di dipartimento, in merito allo svolgimento della didattica in modalità esclusivamente a distanza. E' stata una decisione dolorosa, sottolinea il Presidente, che però si è rivelata - alla luce degli sviluppi negativi dell'emergenza sanitaria di questi primi mesi dell'anno - quanto mai opportuna, prudente e responsabile riconoscendo priorità assoluta alla salute della comunità e all'impatto delle scelte sul territorio.

Il Comitato tecnico scientifico di Ateneo ha in questi giorni invece segnalato un miglioramento della situazione in base ai dati disponibili settimanalmente e quindi, in accordo con il Comitato regionale, ha espresso parere positivo ad una possibile ripresa parziale delle attività anche in presenza dopo le festività pasquali, fermo restando un monitoraggio costante dell'andamento dell'epidemia. Sono stati quindi sentiti nuovamente i Direttori, il Consiglio degli studenti, il Pro Rettore che coordina il gruppo TACI e il Direttore Generale ed è stata condivisa la decisione con tutte le componenti nel nostro Ateneo di una ripresa della modalità mista. La consapevolezza e la condivisione è il metodo che ha supportato tale decisione, avvalorata anche dal Comitato Regionale di coordinamento riunitosi in data 19 marzo u.s.

Da qui la decisione di un parziale rientro in presenza come nel periodo di settembre 2020, con decorrenza dal 12 aprile, azzerando le vecchie prenotazioni ed assicurando comunque sempre la modalità telematica. Ringrazia al riguardo il Delegato Prof. Daniele Porena perché sta effettuando una ricognizione presso tutti i Dipartimenti circa lo stato di allestimento delle aule didattiche con la tecnologia informatica necessaria per la modalità mista.

Il Prof. Porena fornisce al Senato lo stato dell'arte di tale ricognizione.

Per quanto concerne le biblioteche, per il momento, visto che i numeri di accesso sono contingentati, si dovrà assicurare che tali strutture possano svolgere la loro funzione primaria, ovvero di consultazione e prestito, e quindi prevedere solo brevi momenti di permanenza.

In quanto consapevole del fatto che gli studenti hanno bisogno di spazi per studiare, è stato rimesso ai Dipartimenti, in base alle proprie caratteristiche, l'individuazione di spazi per parziale e graduale apertura delle aule studio, in armonia con gli studenti medesimi. Si sta lavorando, prosegue il Presidente, nella prospettiva della ripresa di normalità per l'intera comunità universitaria.

Da ultimo, sottolinea come la ripresa delle attività in presenza è supportata dalla campagna vaccinale in atto e dall'organizzazione di uno screening generalizzato circa la positività al Covid rivolto a tutta la comunità non vaccinata. Al riguardo sta lavorando ad un modello organizzativo di cui si darà contezza nel dettaglio dopo Pasqua.

Invita quindi il Direttore a dare dettagli in merito allo screening.

Il Direttore fa presente che ci sono due tipologie di test, autotest sierologici da fornire agli studenti, a cui faranno seguito, in caso di positività, i tamponi molecolari, e test rapidi antigenici con l'ausilio di personale medico. E' stato programmato con il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Prof. Tasesa e con la Responsabile

dell'unità di microbiologia Prof.ssa Mencacci un incontro in questi giorni per concordare il protocollo per la gestione delle somministrazioni.

B. Il Direttore Generale, su invito del Presidente, aggiorna il Senato in merito alle vicende conseguenti alla deliberazione assunta dall'organo nella seduta del 23 febbraio 2021 sull'accordo quadro UNIPG IRCCS-Fondazione Santa Lucia, in ordine al quale il Senato aveva assunto la decisione di esplorare la possibilità di favorire migliori condizioni dell'accordo e di pervenire a una proposta di riequilibrio dei termini dell'accordo stesso nell'interesse delle parti. In data 2 marzo u.s. si è proceduto ad approfondire tali aspetti con la Fondazione, cui è stato preliminarmente ribadito il sostegno e l'incoraggiamento da parte dell'Ateneo relativamente a tutte le attività di ricerca libera e svolte in collaborazione con soggetti pubblici e privati e, in particolare, con riferimento alla libertà di ricerca dei docenti purché coerenti alla natura e al ruolo dell'Ateneo quale istituzione pubblica e agli obblighi di legge ad essa imposti. In particolare è stata analizzata la possibilità di prevedere in sede convenzionale da parte della Fondazione l'accollo del costo del personale universitario che per quanto attiene l'attività di ricerca sarebbe stato assegnato in via esclusiva alla Fondazione stessa. Al riguardo la Fondazione ha rappresentato l'impossibilità di coprire i suddetti costi/oneri per il tramite del finanziamento del Ministero della Salute di cui la stessa Fondazione (e non l'Ateneo) è titolare, atteso che detta possibilità non è ammessa per il costo di Ricercatori individuati quali PI del Progetto di Ricerca oggetto di finanziamento.

All'esito del confronto con i vertici della Fondazione è emersa l'assenza di disponibilità ad apportare modifiche alla proposta di accordo quadro.

C. Il Direttore Generale infine, su invito del Presidente, comunica al Senato che la seduta odierna è la prima ad essere stata gestita con il nuovo applicativo Informatico Titulus organi del Cineca. Trattasi di una fase sperimentale e la convocazione - come i Senatori hanno avuto modo di constatare - subisce una impostazione differente con ordini del giorno progressivi solo all'interno delle materie. Si cercherà quindi di risolvere con il Cineca la criticità legata al fatto che le categorie non sono in ordine progressivo.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.

Numero delibera: 119/2021 - Numero protocollo: 70997/2021
O.d.G n. 02/01 Categoria: 2. Approvazione verbali
Oggetto: Approvazione dei verbali di seduta
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Senatori il verbale della seduta straordinaria dell'11 febbraio e ordinaria del 23 febbraio 2021 del Senato Accademico per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nell'apposita cartella di Teams;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva dei verbali del Senato Accademico delle sedute straordinaria dell'11 febbraio e ordinaria del 23 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del Senato Accademico straordinaria dell'11 febbraio e ordinaria del 23 febbraio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 120/2021 - Numero protocollo: 70998/2021
O.d.G n. 05/01 Categoria: 5. Programmazione strategica
Oggetto: Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione – Parere
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto “*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*”;

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, avente ad oggetto “*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.*”;

Visto il D.M. 6 agosto 2020, n. 435, avente ad oggetto “*Integrazione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.*”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”;

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di “*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*” ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023;

Dato atto che a partire da luglio 2020 è stato avviato con i Dipartimenti confronto volto alla individuazione di linee di indirizzo e criteri condivisi ai fini della definizione e

programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto necessario formalizzare, anche nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”* e dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, il Piano triennale dei fabbisogni del personale docente per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale definire le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia, nei termini di cui al documento allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato che il Piano triennale è strumento con il quale declinare l'utilizzo delle risorse che vengono assegnate all'Ateneo tramite Piani Straordinari;

Rilevato che il Piano suddetto resta un documento suscettibile di aggiornamento quanto meno su base annua, come emerge dallo stesso art. 4 del D.Lgs. 49/2012;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 1.547.080,00 alla voce CA.04.08.01.01.13 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale docente e ricercatore;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare come l'Ateneo stia iniziando una nuova fase di ricostruzione del percorso di reclutamento del corpo docente in termini di prospettiva dell'Ateneo, precisa che con la proposta di delibera odierna vengono presentati dei criteri che vogliono essere di indirizzo rispetto a come nell'Ateneo dovrà essere impostato il reclutamento e le progressioni di carriera. In primo luogo, sottolinea il Presidente, occorre avere la consapevolezza di come attualmente i settori scientifico-disciplinari sono composti in quanto una errata e non programmata modalità di reclutamento e anche di progressione ha fatto sì che nel corso degli anni nell'Ateneo si sia creato un disallineamento tra SSD opulenti, che non rientrano nei parametri del Ministero, e SSD che sono attualmente in difficoltà. A fronte di questa situazione quindi l'Ateneo doveva necessariamente intraprendere un percorso completamente nuovo che, sottolinea il Presidente, sarebbe stato totalmente impossibile se l'Ateneo non avesse ottenuto dal Ministero la sterilizzazione, per lo scorso anno e anche per quest'anno, di tutte le penalizzazioni a cui questo Ateneo sarebbe dovuto andare incontro in applicazione dei criteri di valutazione ministeriali. Grazie a ciò l'Ateneo ha potuto ricevere, con un piano straordinario, circa 90 posti da RTD-B e avere la possibilità di procedere in modo significativo alla progressione degli RU abilitati a PA e cominciare le progressioni da PA a PO.

Aggiunge inoltre che, per quella trasparenza e per quella volontà di condividere tutti i numeri che caratterizzano il modus operandi della Governance, in questa delibera e in quella successiva si può trovare una fotografia della consistenza del corpo docente, che non è un'istantanea ma racconta un percorso e la storia di come l'Ateneo ha gestito il reclutamento e le progressioni. Alla luce di questi fatti, evidenzia il Presidente, diventa di fondamentale importanza spendere bene le risorse che sono state assegnate all'Ateneo, altrimenti sarà inevitabile un lento e graduale ridimensionamento dello stesso nel quadro universitario nazionale e non. Pertanto invita tutti alla responsabilità nell'utilizzare queste risorse mirando soprattutto a coprire i punti di vulnerabilità che oggi l'Ateneo ha nell'ambito della didattica, della ricerca e anche nelle attività di trasferimento tecnologico e terza missione. Comprende le difficoltà dei Direttori dei Dipartimenti in quanto nel corso degli anni si sono accumulate tante aspettative sia per legittime ambizioni ed aspirazioni e a volte anche per una prassi consolidata a cui

purtroppo non sarà possibile dare una risposta in questo anno. Per il futuro dell'Ateneo, sottolinea il Presidente, sarà ineludibile rispettare criteri oggettivi di merito ed eccellenza, in modo da selezionare solo i migliori e alzare l'asticella sulla qualità. Da oggi l'Ateneo, sottolinea il Presidente, inizia un percorso che impegnerà tutti compresa l'Amministrazione per l'espletamento di tutti i concorsi. Saremo tutti sollecitati ed invita quindi tutti a gestire questa sollecitazione con comprensione, con organizzazione e soprattutto con una capacità di visione e lungimiranza. L'obiettivo che si è dato è quello di consegnare alla fine del 2022 il nostro Ateneo al pieno rientro nei parametri di valutazione che il Ministero ha dato per evitare le penalizzazioni anche nel futuro. E' stata data fiducia all'Ateneo da parte del Ministero e questa è una responsabilità, sottolinea il Presidente, di cui se ne è fatto carico e intende assolvere appieno questo impegno. Pertanto sarà cruciale la valutazione sull'utilizzo delle risorse da parte dei Dipartimenti alla fine del 2022. Solo i Dipartimenti che avranno dimostrato di aver usato in modo virtuoso le risorse assegnate beneficeranno di una quota premiale accantonata dall'Ateneo proprio a questo scopo. Il Presidente sottolinea con fermezza come non siamo più in una fase storica in cui è possibile sprecare risorse con scelte mediocri, ma come sia necessario guardare al merito e all'eccellenza per le esigenze della didattica e della ricerca.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di "*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*" ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023;

Dato atto che a partire da luglio 2020 è stato avviato con i Dipartimenti confronto volto alla individuazione di linee di indirizzo e criteri condivisi ai fini della definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto necessario formalizzare, anche nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*" e dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*", il Piano triennale dei fabbisogni del personale docente per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale definire le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia, nei termini di cui al documento allegato sub lett. A alla presente delibera;

Valutato che il Piano triennale è strumento con il quale declinare l'utilizzo delle risorse che vengono assegnate all'Ateneo tramite Piani Straordinari;
Rilevato che il Piano suddetto resta un documento suscettibile di aggiornamento quanto meno su base annua, come emerge dallo stesso art. 4 del D.Lgs. 49/2012;
Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 1.547.080,00 alla voce CA.04.08.01.01.13 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale docente e ricercatore;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2021-2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8.5.2018, allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 121/2021 - Numero protocollo: 70999/2021
O.d.G n. 05/02 Categoria: 5. Programmazione strategica
Oggetto: Programmazione risorse attribuite con D.M. 364/2019 e D.M. 84/2020 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale – Parere
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lettera a) del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale disponeva:

“A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) *progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1) *per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

2) *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*”;

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il “*costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800*”;

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con D.M. 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020 con il D.D.G. 142/2020, è stata consolidata in sede di previsione nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l’art. 6, comma 5-sexies, il quale disponeva:

“*L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

a);

b) *nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1) *per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

2) *per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il “*costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500*”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2020, su proposta del Senato Accademico tenutosi il 29.07.2020, ha deliberato:

“1) *di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:*

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile
--

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

.....omissis.....

2) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni

SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

-Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali, di € 447.269,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, a decorrere dall’esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l’art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.”;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione adottate nelle sedute del 29.12.2020 e 27.01.2021 con le quali sono state autorizzate le sotto riportate assunzioni in servizio i cui costi gravano nel finanziamento ministeriale di cui al D.M. 364/2019:

NOMINATIVO	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
------------	-----	--------------	-----------------------

Tosone Lorella	SPS/06	DIP.SCIENZE POLITICHE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Lasagna Emiliano	AGR/17	DIP. SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010

Preso atto che con D.R. 400 del 09.03.2021 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di selezione per la copertura di in posto di professore di II fascia SC 12/H3 – SSD IUS/20 presso il Dipartimento di Giurisprudenza mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 dal quale è risultato vincitore il Dott. Claudio Sartea, soggetto esterno all'Ateneo;

Considerato che con delibera del 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato *“di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura dei costi dei posti relativi alle chiamate di n. 6 professori di II fascia, autorizzate con delibere di questo consesso nella seduta del 29.12.2020 e del 27.01.2021, con i finanziamenti ministeriali di cui al D.M. 364/2019 e conseguentemente”* di far assumere servizio alla data del 10.03.2021 i seguenti professori di II fascia:

NOMINATIVO	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
Orabona Ciriana	BIO/14	DIP.MEDICINA SPERIMENTALE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Gentili Pier Luigi	CHIM/02	Dip. CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Flammini Alessia	ICAR/02	DIP.INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Faba Antonio	ING-IND/31	DIP.INGEGNERIA	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Casini Simone	L-FIL-LET/11	DIP.LETTERE, LINGUE, LETT E CIV ANT E MOD	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010
Branciarri Raffaella	VET/04	DIP.MEDICINA VETERINARIA	Chiamata ex art. 18 Legge 240/2010

Preso atto che con riferimento al finanziamento di cui al D.M. 364/2019 risultano disponibili le risorse quantificabili in € 29.600,00 annui per l'assunzione in servizio di n. 2 unità di professori di II fascia ex art 24, comma 6, Legge 240/2010;

Ricordato che la copertura economica dei maggiori costi relativi ai differenziali fra il costo da ricercatore di ruolo a professore di II fascia dei n. 2 posti, la cui assunzione in servizio è prevista non prima del 1° maggio 2021, stimata in € 19.733,33, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 *“Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato”* UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, a fronte della contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale complessivo di € 218.000,00 nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 *“Fondo finanziamento ordinario delle università”* UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019, allo stato non integralmente utilizzato nel budget 2021;

Preso atto che l'art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Dato atto che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che *“Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).”;*

Considerato, pertanto, che in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 può trovare piena applicazione la novellata previsione del richiamato art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020;

Preso atto che risultano disponibili nel D.M. 84/2020 le risorse per l'assunzione in servizio di n. 30 unità di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.1.2022;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai n. 30 posti di professori di II fascia, non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali differenziali, di € 435.000,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale complessiva del DM 84/2019 di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in

materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Ritenuto necessario deliberare in merito alla programmazione dei posti attualmente disponibili nel piano straordinario di cui al D.M. 364/2019 e del piano straordinario di cui al D.M. 84/2021;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta odierna per la programmazione, tra l'altro, delle risorse assegnate con i Piani straordinari di cui ai DD.MM. 364/2019 e 84/2020;

Preso atto delle delibere dei Consigli di Dipartimento aventi ad oggetto la programmazione del fabbisogno di personale ed in particolare di professori di II fascia così come di seguito riportate:

- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 16.03.2021 acquisito al prot. n. 64286 del 18.03.2021 (Allegato 1 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 24.03.2021 acquisito al prot. n. 67407 del 24.03.2021 (Allegato 2 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65098 del 19.03.2021 (Allegato 3 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64956 del 19.03.2021 (Allegato 4 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 65107 del 19.03.2021 (Allegato 5 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65157 del 20.03.2021 (Allegato 6 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 17.03.2021 acquisito al prot. n. 64732 del 19.03.2021 (Allegato 7 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64982 del 19.03.2021, (Allegato 8 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65088 del 19.03.2021 (Allegato 9 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65617 del 22.03.2021 (Allegato 10 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 22.03.2021 acquisito al prot. n. 66347 del 23.03.2021 (Allegato 11 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 66537 del 23.03.2021 (Allegato 12 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 68619 del 26.03.2021 (Allegato 13 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 30.07.2020 acquisito al prot. n. 68637 del 26.03.2021 (Allegato 14 agli atti della presente delibera);

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Viste le determinazioni già assunte in merito da questo Ateneo, richiamate in premessa;

Preso atto che con riferimento al finanziamento di cui al D.M. 364/2019 risultano disponibili le risorse quantificabili in € 29.600,00 annui per l'assunzione in servizio di n. 2 unità di professori di II fascia ex art 24, comma 6, Legge 240/2010;

Ricordato che la copertura economica dei maggiori costi relativi ai differenziali fra il costo da ricercatore di ruolo a professore di II fascia dei n. 2 posti, la cui assunzione in servizio è prevista non prima del 1° maggio 2021, stimata in € 19.733,33, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, a fronte della contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale complessivo di € 218.000,00 nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019, allo stato non integralmente utilizzato nel budget 2021;

Ricordato che l'art.1, comma 524, L. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";

Ricordato che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che *"Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240". Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).";*

Considerato, pertanto, che in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 può trovare piena applicazione la novellata previsione del richiamato art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020;

Preso atto che risultano disponibili nel D.M. 84/2020 le risorse per l'assunzione in servizio di n. 30 unità di professori di II fascia ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con assunzione in servizio non prima del 1.1.2022;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai n. 30 posti di professori di II fascia, non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali differenziali, di € 435.000,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale complessiva del DM 84/2019 di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Ritenuto necessario deliberare in merito alla programmazione dei posti attualmente disponibili nel piano straordinario di cui al D.M. 364/2019 e del piano straordinario di cui al D.M. 84/2021;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta odierna per la programmazione, tra l'altro, delle risorse assegnate con i Piani straordinari di cui ai DD.MM. 364/2019 e 84/2020;

Preso atto delle delibere dei Consigli di Dipartimento aventi ad oggetto la programmazione del fabbisogno di personale ed in particolare di professori di II fascia così come di seguito riportate:

- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 16.03.2021 acquisito al prot. n. 64286 del 18.03.2021 (Allegato 1 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 24.03.2021 acquisito al prot. n. 67407 del 24.03.2021 (Allegato 2 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65098 del 19.03.2021 (Allegato 3 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64956 del 19.03.2021 (Allegato 4 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 65107 del 19.03.2021 (Allegato 5 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65157 del 20.03.2021 (Allegato 6 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 17.03.2021 acquisito al prot. n. 64732 del 19.03.2021 (Allegato 7 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 64982 del 19.03.2021 (Allegato 8 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65088 del 19.03.2021 (Allegato 9 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 65617 del 22.03.2021 (Allegato 10 agli atti della presente delibera),

- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 22.03.2021 acquisito al prot. n. 66347 del 23.03.2021 (Allegato 11 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 18.03.2021 acquisito al prot. n. 66537 del 23.03.2021 (Allegato 12 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 19.03.2021 acquisito al prot. n. 68619 del 26.03.2021 (Allegato 13 agli atti della presente delibera),
- Verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia del 30.07.2020 acquisito al prot. n. 68637 del 26.03.2021 (Allegato 14 agli atti della presente delibera),

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta odierna ed alla luce delle delibere dei Dipartimenti da ultimo richiamate, si propone la seguente assegnazione dei 32 posti di professore di II fascia a valere sui DD.MM. 364/2019 e 84/2020:

SC	SSD	DIPARTIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
06/F2	MED/30	Medicina e Chirurgia	D.M. 364/2019	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	D.M. 364/2019	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
13/B1	SECS-P/07	Economia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
13/B4	SECS-P/11	Economia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/A1	L-ANT/10	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/E1	BIO/10	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M2	MED/43	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/C1	MED/18	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
04/A3	GEO/05	Fisica e Geologia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/I1	L-LIN/05	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
10/L1	L-LIN/11	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
14/C3	SPS/11	Scienze Politiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
14/B2	SPS/06	Scienze Politiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/C1	BIO/07	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M1	MED/42	Chimica, Biologia e Biotecnologie	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010

11/C1	M-FIL/01	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
09/E3	ING-INF/01	Ingegneria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
09/E4	ING-IND/12	Ingegneria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
05/D1	BIO/09	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
06/M1	MED/42	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
03/C1	CHIM/06	Scienze Farmaceutiche	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
12/F1	IUS/15	Giurisprudenza	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
12/H1	IUS/18	Giurisprudenza	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/C1	AGR/08	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/C1	AGR/10	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	D.M. 84/2020	ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità;
 Considerato che, in merito, deve essere acquisito il parere del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;
 All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di Valutazione, in ordine alla copertura di n. 2 posti di professore di II fascia a valere sulle risorse di cui al D.M. 364/2019, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, e conseguentemente, si propone l'assegnazione dei n. 2 posti secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC - SSD	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
06/F2	MED/30	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

- 2) di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, condizionatamente all'acquisizione del parere di competenza del Nucleo di

Valutazione, in ordine alla copertura di n. 30 posti di professore di II fascia a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, e conseguentemente, si propone l'assegnazione secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
13/B1	SECS-P/07	Economia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
13/B4	SECS-P/11	Economia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/A1	L-ANT/10	Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/B3	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
05/E1	BIO/10	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/M2	MED/43	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/C1	MED/18	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/B1	MED/09	Medicina e Chirurgia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
04/A3	GEO/05	Fisica e Geologia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
02/A1	FIS/01	Fisica e Geologia	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/I1	L-LIN/05	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/L1	L-LIN/11	Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/C3	SPS/11	Scienze Politiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Scienze Politiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
05/C1	BIO/07	Chimica, Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/M1	MED/42	Chimica, Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a

			ricercatori di ruolo con ASN
11/E2	M-PSI/04	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
11/C1	M-FIL/01	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
01/A3	MAT/05	Matematica e Informatica	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E3	ING-INF/01	Ingegneria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E4	ING-IND/12	Ingegneria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
05/D1	BIO/09	Scienze Farmaceutiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
06/M1	MED/42	Scienze Farmaceutiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/C1	CHIM/06	Scienze Farmaceutiche	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/F1	IUS/15	Giurisprudenza	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H1	IUS/18	Giurisprudenza	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/C1	AGR/08	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/C1	AGR/10	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H4	VET/08	Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H3	VET/05	Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

3) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei sopra richiamati posti di professore di II fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 122/2021 - Numero protocollo: 71000/2021
O.d.G n. 06/01 Categoria: 6. Lavori
Oggetto: Adozione dello schema di programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici dell'Università degli Studi di Perugia ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016
Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale dispone all'art. 21 che:

"1) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma ... triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...;

2) Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale ... ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

3) Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio.... Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5 del codice;...";

Preso atto che il menzionato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'art. 21, commi 7 e 8, dispone altresì che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e che con specifico Decreto ministeriale sono definiti i tempi di adozione ed approvazione del programma triennale ed elenco annuale nonché le modalità di pubblicazione e gestione dello stesso;

Considerato che con D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 sono definiti i tempi di adozione e di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, nonché le modalità di pubblicazione e gestione dello stesso;

Tenuto conto, alla luce delle indicazioni contenute nell'art. 5, comma 1, del D.M. sopra menzionato, che è necessario procedere all'aggiornamento del vigente programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di questa Università, in quanto il programma triennale dei lavori pubblici, con relativo elenco annuale, è redatto ogni anno, scorrendo (ove necessario) l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati;

Ricordata la delibera del CDA del 29 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2021

Vista la relazione del 16.3.2021 (rif 21/61) agli atti della Ripartizione Tecnica, esplicitiva dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici di questa Università, elaborata dall'Ing. Fabio

Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, nella sua qualità di referente per la redazione del programma triennale, nominato con D.D.G. n. 195/2018;
Tenuto conto che in base alle criticità evidenziate nella predetta relazione, occorre dare priorità ad interventi volti alla messa a norma, in particolare, di miglioramento sismico e adeguamento antincendio, del patrimonio immobiliare dell'Ateneo;
Visto lo schema di aggiornamento del Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Dato atto che la proposta di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici di questa Università è congruente ed allineata con il Bilancio preventivo approvato da questo Consesso nella seduta del 29 dicembre 2020;
Rilevata la necessità di adottare il suddetto schema di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici di questa Università, al fine di consentirne la pubblicazione e la conseguente approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nei termini scanditi dal D.M. sopra richiamato;
Condivise le motivazioni che hanno condotto all'ordine di priorità dei vari interventi riportati nell'Elenco Annuale 2021;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto l'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;
Visto il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14;
Vista la relazione del 16.3.2021 (rif 21/61) agli atti della Ripartizione Tecnica, esplicitativa dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici di questa Università, elaborata dall'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, nella sua qualità di referente per la redazione del programma triennale, nominato con D.D.G. n. 195/2018;
Ricordata la delibera del CDA del 29 dicembre 2020 con cui è stato approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2021;
Dato atto che la proposta di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici di questa Università è congruente ed allineata con il Bilancio preventivo approvato da questo Consesso nella seduta del 29 dicembre 2020;
Condivise le motivazioni che hanno condotto all'ordine di priorità dei vari interventi riportati nell'Elenco Annuale 2021;
Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 16, comma 2 lett. a. e lett. b);
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare lo schema di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici di questa Università, redatto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e in base al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, allegato sub lett. A alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di pubblicare il suddetto schema di Programma Triennale 2021/2023 ed Elenco Annuale 2021 dei lavori pubblici, adottato, per 60 giorni all'albo ufficiale e sul sito internet dell'Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 123/2021 - Numero protocollo: 71001/2021
O.d.G n. 08/01 Categoria: 8. Strutture e organi di Ateneo
Oggetto: Designazione di un Consigliere interno al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b. dell'art. 21, c. 1, dello Statuto
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Allegato sub lett. A

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 ed entrato in vigore il 6 luglio 2012;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. d, 21, c.1 lett. b e c. 2 nonché l'art. 22 dello Statuto a mente dei quali il Senato Accademico, nel rispetto di una equilibrata rappresentatività delle cinque aree scientifiche-disciplinari-culturali presenti nell'Ateneo di cui all'Allegato n. 2 dello Statuto, designa, cinque membri del Consiglio di Amministrazione appartenenti ai ruoli dell'Ateneo che durano in carica tre anni;

Visti gli artt. 72 e 73 del Regolamento Generale di Ateneo recanti la composizione del Consiglio di Amministrazione e le modalità per la designazione da parte del Senato Accademico dei consiglieri interni all'Ateneo in particolare prevedendo, tra l'altro, la predisposizione di apposito avviso di selezione a firma del Rettore, contenente l'indicazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi dell'art. 21, c. 2 dello Statuto;

Visto il D.R. n. 129 del 5 febbraio 2021 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico di selezione per la designazione di un consigliere interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per l'Area scientifico-disciplinare-culturale "Medicina" per la restante parte del triennio 1.01.2020 - 31.12.2022;

Vista la delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 con la quale è stata nominata la Commissione di selezione per la designazione di un consigliere interno del Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b. del comma 1 dell'art. 21 dello Statuto come di seguito indicata:

- Il Rettore Prof. Maurizio Oliviero, in qualità di Presidente;
- per l'Area "Agraria, Veterinaria, Ingegneria", il Prof. Giovanni GIGLIOTTI e la Dott.ssa Daniela FARINELLI;
- per l'Area "Medicina", il Prof. Vincenzo Nicola TALESA e il Prof. Mario RENDE;
- per l'Area "Scienze e Farmacia", la Prof.ssa Violetta CECCHETTI e il Prof. Alceo MACCHIONI;
- per l'Area "Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza", la Prof.ssa Anna BALDINETTI e il Dott. Massimo BILLI;
- per l'Area "Lettere e Scienze della Formazione", la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI e il Prof. Stefano BRUFANI;

Visto e richiamato il verbale dell'11 marzo 2021 allegato al presente verbale sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale, pubblicato sul sito web e all'albo on-line dell'Ateneo, con cui la Commissione di selezione, preso atto della presentazione della rinuncia ad una candidatura, all'esito della valutazione delle tre rimanenti, nell'esprimersi favorevolmente in ordine al possesso in capo ai candidati dei requisiti di cui all'art. 21 dello Statuto di Ateneo, ha dato atto che la lista da sottoporre a questo Consesso è composta dai seguenti tre candidati per l'Area "Medicina": Proff.ri Stefano ERAMO, Pierluigi ANTINOLFI e Antonio ORLACCHIO;

Ravvisata la competenza a designare, all'interno della lista proposta dalla Commissione di selezione, il consigliere interno del Consiglio di Amministrazione per l'area scientifico-disciplinare-culturale "Medicina";

Visti i citati art. 21, c. 2 dello Statuto e art. 73, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi dei quali, per la suddetta designazione, è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti del Senato Accademico nelle prime due votazioni e la maggioranza assoluta in terza votazione;

Visto l'art. 81 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta, debbono essere assunte a scrutinio segreto;

Ritenuto opportuno condividere, preliminarmente alle operazioni di voto, la relativa procedura già adottata da questo Consesso nelle precedenti tornate per la designazione dei consiglieri interni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta la seguente dichiarazione di voto:

“Magnifico Rettore,

*in riferimento a questo punto all'ordine del giorno, in coerenza e continuità con quanto fatto nel precedente triennio in analoghe votazioni e nella seduta del 20/12/2019, in occasione della designazione dei membri interni del CDA, dichiaro di votare **SCHEDA BIANCA**.*

Con l'occasione ricordo che, più volte sono state avanzate proposte e presentate mozioni in Senato Accademico per porre rimedio all'esclusione della rappresentanza del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e nel Consiglio di Amministrazione. Voglio anche ricordare che l'Assemblea plenaria del Personale TAB dell'Università degli Studi di Perugia, convocata dalla FLC CGIL e riunitasi il giorno 13/10/2020, ha votato all'unanimità una Mozione, poi trasmessa al M.R., con la quale rinnovava anche la richiesta di modifica dello Statuto per reintrodurre almeno un rappresentante del PTA in CDA.

Ovviamente la modifica dello Statuto e del Regolamento Generale necessita di tempi lunghi, mi auguro comunque che il tema venga affrontato quanto prima e in tempi utili per poter prevedere un componente di PTA in CDA entro il prossimo rinnovo degli Organi di Ateneo.

Si unisce alla dichiarazione di voto anche il Senatore Andrea Santoni.

Il Presidente, a margine di questa dichiarazione di voto, tiene a sottolineare che è in corso un lavoro - per il quale ringrazia il Delegato Prof. Daniele Porena, il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Andrea Sassi e gli uffici - teso ad elaborare una proposta di revisione dello Statuto e dei Regolamenti da sottoporre non appena ultimata agli Organi collegiali.

Il Presidente invita i componenti del Senato a proporsi ai fini della costituzione del seggio per lo svolgimento delle operazioni di voto e scrutinio per la designazione di un Consigliere interno al Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b. del comma 1 dell'art. 21 dello Statuto per la restante parte del triennio 1.01.2020 - 31.12.2022 per l'Area scientifico-disciplinare-culturale “Medicina”.

Si propongono i Senatori Anna Baldinetti e Fabio Ceccarelli. Il Presidente invita la Senatrice Violetta Cecchetti a svolgere la funzione di Presidente del seggio e propone quindi al Senato la seguente composizione:

Violetta Cecchetti – Presidente

Anna Baldinetti – Scrutatore

Fabio Ceccarelli – Scrutatore

Il Senato Accademico accoglie ed approva unanimemente la proposta.

Si espletano successivamente le operazioni di voto e di scrutinio relative alla designazione del componente interno del Consiglio. Viene redatto il verbale relativo alla

prima votazione agli atti dell'Ufficio Organi Collegiali.
Concluse le operazioni di voto, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, gli artt. 16, c. 2 lett. d, 21, c. 1 lett. b e c. 2, nonché l'art. 22;
Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 72, 73, 81;
Visto il D.R. n. 129 del 5 febbraio 2021 di emanazione dell'avviso pubblico per la designazione di un consigliere interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per l'Area scientifico-disciplinare-culturale "Medicina" per la restante parte del triennio 1.01.2020- 31.12.2022;
Vista la delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2021;
Visto il verbale dell'11 marzo 2021 della Commissione di selezione;
Vista la rosa dei candidati proposta dalla Commissione di selezione;
Condivisa unanimemente la procedura delle operazioni di voto, a scrutinio segreto;
Preso atto dell'esito della votazione a scrutinio segreto, di cui al verbale di seggio agli atti dell'Ufficio Organi Collegiali, conseguito con il raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti di questo Consesso, in conformità all'art. 21, comma 2, dello Statuto e all'art. 73, comma 3, del Regolamento Generale;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quale consigliere interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, per la restante parte del triennio 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2022 per l'Area "Medicina", con 21 voti di preferenza il Prof. Stefano ERAMO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 124/2021 - Numero protocollo: 71002/2021
O.d.G n. 09/01 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con University of Amsterdam (Olanda)- Dott.ssa Elena Tomarelli - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo Emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con University of Amsterdam (Olanda) a favore della dott.ssa Elena Tomarelli, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo, pervenuta–dalla Segreteria del Rettore dell’University of Amsterdam, in data 10/02/2021;

Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo Emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con University of Amsterdam (Olanda) a favore della dott.ssa Elena Tomarelli, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo, pervenuta–dalla Segreteria del Rettore dell’University of Amsterdam, in data 10/02/2021;

Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con University of Amsterdam (Olanda) a favore della Dott.ssa Elena Tomarelli, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze farmaceutiche" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 125/2021 - Numero protocollo: 71003/2021
O.d.G n. 09/02 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche - Convenzione co-tutela tesi in uscita con Universidad de Granada (Spagna)- Dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Scienze Farmaceutiche” pervenuta il 09/11/2020 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Universidad de Granada (Spagna) a favore della dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” – XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Scienze Farmaceutiche” pervenuta il 09/11/2020 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Universidad de Granada (Spagna) a favore della dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez, iscritta al primo anno del corso di dottorato in “Scienze Farmaceutiche” – XXXVI ciclo per l’A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Scienze Farmaceutiche” in data 19 marzo 2021, con cui è stato approvato il testo della convenzione per la co-tutela sopracitata;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Universidad de Granada (Spagna) a favore della Dott.ssa Carmen Laura Perez Guitierrez, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze farmaceutiche" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 126/2021 - Numero protocollo: 71004/2021
O.d.G n. 09/03 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale VetAgro Sup (France) per il corso di dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 11/2/2021 per la stipula di una collaborazione internazionale con VetAgro Sup (France), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 10/03/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 11/2/2021 per la stipula di una collaborazione internazionale con VetAgro Sup (France), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 10/03/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione di una collaborazione internazionale con VetAgro Sup (France), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 127/2021 - Numero protocollo: 71005/2021
O.d.G n. 09/04 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia). per il corso di dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 9/11/2020, per la stipula di una di collaborazione internazionale con l’Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 25/02/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/8/2013;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie” pervenuta il 9/11/2020, per la stipula di una di collaborazione internazionale con l’Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in data 25/02/2021 con cui si dà parere favorevole alla stipula della suddetta convenzione;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione di una collaborazione internazionale con l’Università di Medicina Veterinaria e Farmacia di Kosice (Slovacchia), nell’ambito del dottorato di ricerca in “Sanità e scienze sperimentali veterinarie”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 128/2021 - Numero protocollo: 71006/2021
O.d.G n. 09/05 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Accordo di collaborazione industriale UNITED GENETICS ITALIA S.p.A. per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Vista la convenzione per una collaborazione industriale con la Ditta Vilmorin Italia, autorizzata alla sottoscrizione con Decreto Rettorale n.1227 del 30/05/2019, con cui tra l'altro era stata prevista la riserva di un posto di dottorato ad un proprio dipendente per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali”;

Preso atto che il Dott. Salvatore CARUSO, dipendente della Ditta Vilmorin Italia, ha ricoperto il suddetto posto a decorrere dal 1° novembre 2019;

Visto il verbale de collegio dei docenti del dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” del 22/12/2020 con cui si informa che il Dott. Salvatore Caruso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Ditta Vilmorin ed ha assunto servizio presso la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Vista la convenzione di collaborazione industriale pervenuta da UNITED GENETICS ITALIA S.p.A., con cui è stata prevista la riserva di un posto ad un dipendente della medesima azienda a decorrere dall'anno accademico 2021/2022 ed è stata altresì prevista la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” del dipendente Dott. Salvatore Caruso;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 23/02/2021 con cui è stato approvato il testo della suddetta convenzione da stipulare con la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Vista la convenzione per una collaborazione industriale con la Ditta Vilmorin Italia, autorizzata alla sottoscrizione con Decreto Rettorale n.1227 del 30/05/2019, con cui tra l'altro era stata prevista la riserva di un posto di dottorato ad un proprio dipendente per il corso di dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali”;

Preso atto che il Dott. Salvatore CARUSO, dipendente della Ditta Vilmorin Italia, ha ricoperto il suddetto posto a decorrere dal 1° novembre 2019;

Visto il verbale de collegio dei docenti del dottorato in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” del 22/12/2020 con cui si informa che il Dott. Salvatore Caruso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Ditta Vilmorin ed ha assunto servizio presso la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

Vista la convenzione di collaborazione industriale pervenuta da UNITED GENETICS ITALIA S.p.A., con cui è stata prevista la riserva di un posto ad un dipendente della medesima azienda a decorrere dall’anno accademico 2021/2022 ed è stata altresì prevista la prosecuzione della frequenza del dottorato di ricerca in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali” del dipendente Dott. Salvatore Caruso;

Vista la delibera del consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 23/02/2021 con cui è stato approvato il testo della suddetta convenzione da stipulare con la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione di una collaborazione industriale con la Ditta UNITED GENETICS ITALIA S.p.A. nonché per la riserva di un posto ad un dipendente della Ditta medesima, nell’ambito del dottorato di ricerca in “Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari ed ambientali”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 129/2021 - Numero protocollo: 71007/2021
O.d.G n. 09/06 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi con Universitatea Babes-Bolyai (Romania)- Dottorato di ricerca in Sistema Terra e Cambiamenti Globali a favore di Artur Ionescu - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” pervenuta il 25/01/2021 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in entrata a favore del dott. Artur Ionescu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in “Geology” – presso l’Universitatea Babes-Bolyai (Romania);

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” in data 15/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/5/2012 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013, e in particolare l’art. 28, comma 1, riferito al rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la proposta del Coordinatore del Corso di Dottorato in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” pervenuta il 25/01/2021 per la stipula di una convenzione per l’attuazione di una tesi in co-tutela in entrata a favore del dott. Artur Ionescu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in “Geology” – presso l’Universitatea Babes-Bolyai (Romania);

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in “Sistema Terra e Cambiamenti Globali” in data 15/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del Dott. Artur Ionescu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Geology" presso l'Universitatea Babes-Bolyai (Romania), nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Sistema Terra e Cambiamenti Globali" – presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 130/2021 - Numero protocollo: 71008/2021
O.d.G n. 09/07 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e Universidade Do Vale Do Itajai (UNIVALI) (Brasile)
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", così come modificato ed integrato con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8;

Visto l'art. 1, comma 4 dello Statuto secondo cui l'Università "*promuove l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore, in conformità ai principi stabiliti a livello internazionale. A tale fine, stipula accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri; promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi; favorisce la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando gli scambi, nonché l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di docenti, ricercatori e studenti stranieri; promuove l'istituzione di insegnamenti e Corsi di Studio in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con Università straniere*";

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e Universidade Do Vale Do Itajai (UNIVALI) (Brasile), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (Classe LMG/01);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Visto lo Statuto d'Ateneo in particolare art, 1 comma 4 e l'art. 16;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 2 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Universidade Do Vale Do Itajai (UNIVALI) (Brasile), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (Classe LMG/01);

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 131/2021 - Numero protocollo: 71009/2021
O.d.G n. 09/08 Categoria: 9. Didattica
Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Université Toulouse Jean Jaurés (Francia)
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", così come modificato ed integrato con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8;

Visto l'art. 1, comma 4 dello Statuto secondo cui l'Università "*promuove l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e della formazione superiore, in conformità ai principi stabiliti a livello internazionale. A tale fine, stipula accordi con enti e istituzioni, europei ed esteri; promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi; favorisce la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando gli scambi, nonché l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di docenti, ricercatori e studenti stranieri; promuove l'istituzione di insegnamenti e Corsi di Studio in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con Università straniere*".

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne del 25 febbraio 2021 con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Université Toulouse Jean Jaurés (Francia), allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Civiltà Classiche" (Classe LM-15);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Visto lo Statuto d'Ateneo in particolare art, 1 comma 4 e l'art. 16;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e Moderne del 25 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Université Toulouse Jean Jaurés (Francia), allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Civiltà Classiche" (Classe LM-15);

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 132/2021 - Numero protocollo: 71010/2021
O.d.G n. 11/01 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: approvazione assunzione in servizio - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2020);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. l;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: "*PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico*"

assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: “di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associato:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/09
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/03
<i>Lettere – Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	M-STO/08
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni M-PED/01
<i>Ingegneria</i>	ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/09
<i>Medicina</i>	MED/35 MED/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/05
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/18
TOTALE	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>
<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

❖ di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione”;

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: “PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018”;

Preso atto del D.M. n. 925 del 22.12.2020 avente ad oggetto i criteri e il contingente assunzionale delle Università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia** nella seduta del 16 marzo 2021 il cui verbale è stato trasmesso in data 17.03.2021, prot. n. 63665, (Allegato 1 agli atti della presente delibera), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Fabio RONDELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 06/C1 – Chirurgia generale - **MED/18 – Chirurgia generale** - presso il Dipartimento di **Medicina e Chirurgia – Sede di Terni** - in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2282 del 14.12.2020 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, attualmente confluito nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 29 ottobre 2020, prot. n. 103518 del 9.11.2020, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 124 del 1.02.2021;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportata:

Fabio RONDELLI	MED/18	Medicina e Chirurgia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010		€ 12.043,72	€ 38.780,76
		TOTALE	0,2			€ 12.043,72	€ 38.780,76

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020 è stata data copertura al costo relativo ai suddetti posti;

Preso atto che il Dott. Fabio RONDELLI chiamato è ricercatore universitario presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 19 aprile 2021, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 38.780,76 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Richiamata la proposta di chiamata per la copertura del posto di professore di II fascia di cui in premessa;
 Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportata:

Fabio RONDELLI	MED/18	Medicina e Chirurgia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010		€ 12.043,72	€ 38.780,76
		TOTALE	0,2			€ 12.043,72	€ 38.780,76

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020 è stata data copertura al costo relativo ai suddetti posti;

Preso atto che il Dott. Fabio RONDELLI chiamato è ricercatore universitario presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto della predetta presa di servizio al 19 aprile 2021, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 38.780,76 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. l., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Fabio RONDELLI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 06/C1 – Chirurgia generale - **MED/18 – Chirurgia generale** - presso il **Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Sede di Terni** – e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del Prof. Fabio RONDELLI in data 19 aprile 2021, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2021;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o. necessari per l'assunzione in servizio del Prof. Fabio RONDELLI quale professore di II fascia secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del posto sopra richiamato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 133/2021 - Numero protocollo: 71011/2021
O.d.G n. 11/02 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/A1 - Genetica medica - SSD MED/03 - Genetica medica - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015; Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non

inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, *"senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)"*;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell'assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021 (prot. n. 48382 del 26.02.2021 allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta al parere di questo consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"la proposta di chiamata della Dott.ssa Anair Graciela LEMA FERNANDEZ, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) – della legge 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due con regime a tempo pieno S.C. 06/A1 – Genetica medica – SSD MED/03 – Genetica medica";

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – SSD MED/03 – Genetica medica -, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 2110 del 12.11.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 157 del

08.02.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi*”. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/03;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 ottobre 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 28.10.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 945/2020 del 06.10.2020 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/A1 MED/03	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: AIRC_5X1000_21267_MECUCCI

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera

a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica – **SSD MED/03 – Genetica medica** -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Obiettivi perseguibili nella progressione clonale e diffusione dei sistemi di neoplasie mieloidi", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con la **Dott.ssa Anair Graciela Lema Fernandez** a decorrere dal **19 aprile 2021** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 134/2021 - Numero protocollo: 71012/2021
O.d.G n. 11/03 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Vincenzo Maria Perriello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del Sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su finanziamenti esterni - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015; Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 - art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo - Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui

all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, *"senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)"*;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all'attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell'assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020 sull'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021 (prot. n. 48381 del 26.02.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta al parere del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"la proposta di chiamata del Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO, nel posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) – della legge 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due con regime a tempo pieno S.C. 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue";

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1073 del 18.06.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 126 del 01.02.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca

“Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche”. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD MED/15;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 maggio 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 26.05.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 362/2020 del 21.04.2020 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D3 MED/15	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: <i>CHIANELLI_2020_FALINI</i>

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell’Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l’art. 24 e l’art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l’art. 5, comma 5 e l’art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera

a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – **SSD MED/15 – Malattie del Sangue**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di nuovi modelli di cellule CAR-T in grado di riconoscere in modo selettivo le cellule tumorali delle neoplasie ematologiche", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina e Chirurgia**;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Vincenzo Maria PERRIELLO** a decorrere dal **19 aprile 2021** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 135/2021 - Numero protocollo: 71013/2021
O.d.G n. 11/04 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Antonio Pierini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40

DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Premesso che con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29 aprile 2020, acquisito il parere del Senato Accademico, è stato istituito il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il quale è subentrato, “*senza soluzione di continuità e nelle forme di legge con decorrenza dalla sua attivazione e dalla contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, in ogni rapporto giuridico attivo o passivo pendente (.....)*”;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 ottobre 2020, hanno deliberato in merito all’attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e alla conseguente disattivazione dei tre Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche e, a seguito dell’assunzione di dette delibere, è stato emanato il provvedimento rettorale n. 2026 del 29.10.2020 di attivazione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con decorrenza 01.11.2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 51228 del 01.03.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Antonio PIERINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: “*Come migliorare l’efficacia anti leucemica del trapianto di cellule staminali ematopoietiche HLA aploidentiche e, al contempo, proteggere i pazienti dalla malattia da trapianto contro l’ospite*”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1838 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 145 del 08.02.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del MED/15;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Antonio PIERINI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD MED/15, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*”, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all’assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, del **Dott. Antonio PIERINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 – Malattie del sangue, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Antonio PIERINI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 136/2021 - Numero protocollo: 71014/2021
O.d.G n. 11/05 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Simona Mattioli su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 07/G1 - Scienze e tecnologie animali, SSD AGR/20 - Zoocolture - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07

	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, nella seduta del 23.02.2021 (prot. 51127 del 01.03.2021 - allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Simona MATTIOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 07/G1 – Scienze e tecnologie animali, SSD AGR/20 – Zoocolture - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: “*Allevamento di avicoli e cunicoli in sistemi low-input e biologici: benessere, adattabilità e qualità dei prodotti*”, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1744/2020 del 06.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 141 del 08.02.2021, indicando in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD AGR/20;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto “*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*”, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata

della Dott.ssa Simona MATTIOLI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD AGR/20, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Ambientali**, nella seduta del 23.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, della **Dott.ssa Simona MATTIOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 07/G1 – Scienze e tecnologie animali, **SSD AGR/20 – Zoocolture** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università degli Studi di Perugia;
 - di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Simona MATTIOLI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- 2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 137/2021 - Numero protocollo: 71015/2021
O.d.G n. 11/06 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Maurizio Natali su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali, SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sede di Terni - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *"Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018"*;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto"*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40

DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 47592 del 26.02.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Maurizio NATALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali, SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali - Università degli Studi di Perugia - Sede di Terni - , per partecipare al progetto di ricerca: "*Progettazione, sviluppo, caratterizzazione avanzata e modellazione di materiali ablativi innovativi e materiali compositi per la propulsione a razzo, per il volo in rientro atmosferico di veicoli spaziali e per il funzionamento in condizioni estreme*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1743/2020 del 06.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 158 del 08.02.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ING-IND/22;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Maurizio NATALI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD ING-IND/22, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, del **Dott. Maurizio NATALI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 09/D1 – Scienza e tecnologia dei materiali, **SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Sede di Terni - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Maurizio NATALI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- 2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 138/2021 - Numero protocollo: 71016/2021
O.d.G n. 11/07 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata della Dott.ssa Serena Meattini su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 11/C3 - Filosofia morale, SSD M-FIL/03 - Filosofia morale - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"*L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*

a) *nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*

b) *...;*"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40

DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 50211 del 01.03.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Serena MEATTINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 11/C3 – Filosofia morale, SSD M-FIL/03 – Filosofia morale - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: "*Identità e differenza: La questione etico-antropologica nel contesto culturale europeo*", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1919/2020 del 21.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 274 del 22.02.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD M-FIL/03;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020*", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Serena MEATTINI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD M-FIL/03, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, della **Dott.ssa Serena MEATTINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 11/C3 – Filosofia morale, **SSD M-FIL/03 – Filosofia morale** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Serena MEATTINI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- 2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 139/2021 - Numero protocollo: 71017/2021
O.d.G n. 11/08 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Lorenzo Bruni su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 14/C1 - Sociologia generale - SSD SPS/07 - Sociologia generale - Dipartimento di Scienze Politiche - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "*Piano straordinario per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che "Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40

DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell’assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche**, nella seduta del 24.02.2021 (prot. 55021 del 04.03.2021, allegato 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Lorenzo BRUNI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, SSD SPS/07 – Sociologia generale, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *“Sociologia dei legami sociali: teorie classiche e processi di formazione dell’identità individuale e sociale”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1840 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 59 del 26.01.2021, indicando in n. 126 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD SPS/07;

Preso atto che l’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all’Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Lorenzo BRUNI al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD SPS/07, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche**, nella seduta del 24.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio, a decorrere dal **19.04.2021**, del **Dott. Lorenzo BRUNI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 14/C1 – Sociologia generale, **SSD SPS/07 – Sociologia generale** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Lorenzo BRUNI** (Allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- 2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del sopra riportato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 140/2021 - Numero protocollo: 71018/2021
O.d.G n. 11/09 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi per il finanziamento di un posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “*Ricercatori a tempo determinato*”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto “*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*”;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3, comma 6, relativo al trattamento economico annuo lordo – *Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime*”;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“*Sono in ogni caso consentite:*

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al*

finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…);”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019*”;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*”;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Considerato che con delibera del 24 febbraio 2021, trasmessa con nota prot. n. 47697 del 26.02.2021 (allegato 1 agli atti della presente delibera), il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, su proposta del Comune di Assisi (allegato 2 agli atti della presente delibera), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l’Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - tempo definito – SC 08/D1 – SSD ICAR/16 – e contestualmente ha presentato al Consiglio di Amministrazione istanza di autorizzazione alla copertura del sopracitato posto, come di seguito specificato:

- richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Architettura degli interni e allestimenti temporanei nei contesti emergenziali: analisi, sperimentazione, applicazione*”; il ricercatore dovrà svolgere attività di docenza “*nel corso di Laurea Magistrale in Design per la Vita del Pianeta/Planet Life Design*” e dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ICAR/16 un numero massimo di ore annue pari a 80.
- I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi del Comune di Assisi;

Considerato che il finanziamento sopra citato sarà erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione; Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di

quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;
Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22.03.2021;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Considerato che con delibera del 24 febbraio 2021, trasmessa con nota prot. n. 47697 del 26.02.2021, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, su proposta del Comune di Assisi, ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - tempo definito - SC 08/D1 - SSD ICAR/16 - e contestualmente ha presentato al Consiglio di Amministrazione istanza di autorizzazione alla copertura del sopracitato posto, come di seguito specificato:

- richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 - Progettazione architettonica - SSD ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Architettura degli interni e allestimenti temporanei nei contesti emergenziali: analisi, sperimentazione, applicazione"; il ricercatore dovrà svolgere attività di docenza "nel corso di Laurea Magistrale in Design per la Vita del Pianeta/Planet Life Design" e dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ICAR/16 un numero massimo di ore annue pari a 80.
- I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi del Comune di Assisi;

Considerato che il finanziamento sopra citato sarà erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in

materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22.03.2021;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla sottoscrizione della Convenzione, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto il finanziamento del progetto di Ricerca "*Architettura degli interni e allestimenti temporanei nei contesti emergenziali: analisi, sperimentazione, applicazione*" e al finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, per una somma complessiva di € 118.209,78 salvo eventuali incrementi stipendiali dovuti a nuove disposizioni normative, che saranno versati in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima al momento della sottoscrizione della convenzione;
- ❖ di esprimere parere favorevole, conseguentemente, in ordine allo schema di convenzione (Allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale), demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali e sostanziali di cui sopravvenisse la necessità;
- ❖ di esprimere parere favorevole, condizionatamente all'avvenuta sottoscrizione della sopra richiamata convenzione e conseguentemente all'erogazione della prima tranche di finanziamento, in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, tempo definito – per la durata di tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – SSD ICAR/16 – Architettura degli interni e allestimento - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 24 febbraio 2021, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole, condizionatamente all'avvenuta erogazione della prima rata del finanziamento, in ordine all'emissione del bando relativo al sopra indicato posto;
- ❖ di demandare al Direttore Generale l'adozione degli atti amministrativi conseguenti alla stipula della suddetta Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 141/2021 - Numero protocollo: 71019/2021
O.d.G n. 11/10 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Prof. Lucio Cagini - Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 – parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: *“1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.*

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone *“Il Rettore.....dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero”;*

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Dato atto che il Prof. Lucio CAGINI, professore di II fascia per il SSD – MED/21 – Chirurgia Toracica - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con nota del 10.02.2021, allegata al verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 24.02.2021 prot. n. 51264 del 1.03.2021 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera), ha chiesto di essere collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, a decorrere dall'1.04.2021 al 31.03.2022, per svolgere *“attività professionale presso Azienda Ospedaliera ASL n.1 Napoli centro – Direzione Struttura Complessa di Chirurgia Toracica c/o presidio ospedaliero Ospedale del Mare”;*

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 24.02.2021 prot. n. 51264 del 1.03.2021, ha deliberato di approvare la richiesta di aspettativa del Prof. Lucio CAGINI, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dall'1.04.2021 al 31.03.2022, per svolgere *“attività professionale presso Azienda Ospedaliera ASL n.1 Napoli centro – Direzione Struttura Complessa di Chirurgia Toracica c/o presidio ospedaliero Ospedale del Mare”;*

Considerato che, con nota pervenuta in data 10.03.2021, prot. n. 59050, il Prof. Lucio Cagini chiede il posticipo della decorrenza dell'aspettativa a decorrere dall'8.04.2021 anziché dall'1.04.2021 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12, art. 13;

Dato atto che il Prof. Lucio CAGINI, professore di II fascia per il SSD – MED/21 – Chirurgia Toracica - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con nota del 10.02.2021, allegata al verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 24.02.2021 prot. n. 51264 dell'1.03.2021, ha chiesto di essere collocato in aspettativa, senza assegni, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, a decorrere dall'04.2021 al 31.03.2022, per svolgere *“attività professionale presso Azienda Ospedaliera ASL n.1 Napoli centro – Direzione Struttura Complessa di Chirurgia Toracica c/o presidio ospedaliero Ospedale del Mare”*;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 24.02.2021 prot. n. 51264 dell'1.03.2021, ha deliberato di approvare la richiesta di aspettativa del Prof. Lucio CAGINI, ai sensi dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, dal 1.04.2021 al 31.03.2022, per svolgere *“attività professionale presso Azienda Ospedaliera ASL n.1 Napoli centro – Direzione Struttura Complessa di Chirurgia Toracica c/o presidio ospedaliero Ospedale del Mare”*;

Considerato che, con nota pervenuta in data 10.03.2021, prot. n. 59050, il Prof. Lucio Cagini chiede il posticipo della decorrenza dell'aspettativa a decorrere dall'8.04.2021 anziché dall'1.04.2021;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, del Prof. Lucio CAGINI, professore di II fascia per il SSD – MED/21 – Chirurgia Toracica - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia, dal 8.04.2021 al 7.04.2022, per svolgere *“attività professionale presso Azienda Ospedaliera ASL n.1 Napoli centro – Direzione Struttura Complessa di Chirurgia Toracica c/o presidio ospedaliero Ospedale del Mare”* a decorrere dall'08/04/2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 142/2021 - Numero protocollo: 71020/2021
O.d.G n. 11/11 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo all'affidamento di "Metodologia epidemiologica ed igiene" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone: *"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";
Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*” esclusivamente “*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*”, ritiene “*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “*di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “*revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione*” la proposta del Presidente “*di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica*”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) - SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Metodologia epidemiologica ed igiene*” – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - per n. 8 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad euro 680,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore in data 10 novembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ringraziare il Senatore Massimo Billi e il Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Andrea Sassi per la conclusione dei lavori di predisposizione del nuovo regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni, ritiene opportuno investire dell'istruttoria anche la Commissione didattica.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*"; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato; Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore in data 10 novembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) - SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede: "*Metodologia epidemiologica ed igiene*" – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - per n. 8 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad euro 680,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 143/2021 - Numero protocollo: 71021/2021
O.d.G n. 11/12 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli relativo alla docenza presso Demetra Formazione S.r.l.: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "docenza webinar a corso di formazione "La diversificazione colturale in agricoltura biologica nella pianura Emiliano Romagnola"", con un impegno di n. 3 ore, presso Demetra Formazione S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad euro 237,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Angelo Frascarelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“docenza webinar a corso di formazione “La diversificazione colturale in agricoltura biologica nella pianura Emiliano Romagnola”*”, con un impegno di n. 3 ore, presso Demetra Formazione S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad euro 237,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 144/2021 - Numero protocollo: 71022/2021
O.d.G n. 11/13 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Lucio Di Matteo: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Lucio Di Matteo**, Professore Associato (TP) – SSD GEO/05 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza telematica alla "School of Hydrogeological Modelling", corso internazionale organizzato dalla società SIMPLE S.r.l. di Vetralla (VT). Lezioni: 1. Geotechnical investigation (2 ore) 2. Hydraulic properties of soils (2 ore)", con un impegno di n. 4 ore, presso SIMPLE S.r.l - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.05.2021- con un compenso pari ad euro 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";
Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;
Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);
Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;
Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenze –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Lucio Di Matteo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;
A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Lucio Di Matteo**, Professore Associato (TP) – SSD GEO/05 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza telematica alla "School of Hydrogeological Modelling", corso internazionale organizzato dalla società SIMPLE S.r.l. di Vetralla (VT). Lezioni: 1. Geotechnical investigation (2 ore) 2. Hydraulic properties of soils (2 ore)”, con un impegno di n. 4 ore, presso SIMPLE S.r.l - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.05.2021– con un compenso pari ad euro 400,00.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 145/2021 - Numero protocollo: 71023/2021
O.d.G n. 11/14 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli - componente di commissione presso Istituto per Inabili al Lavoro "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi": parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Partecipazione a Commissioni di concorso per la selezione di agronomi”*, con un impegno di n. 14 ore, presso Istituto per Inabili al Lavoro “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi” - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2021 – con un compenso pari ad euro 600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – componente di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Angelo Frascarelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Partecipazione a Commissioni di concorso per la selezione di agronomi”*, con un impegno di n. 14 ore, presso Istituto per Inabili al Lavoro “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi” - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2021 – con un compenso pari ad euro 600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 146/2021 - Numero protocollo: 71024/2021
O.d.G n. 11/15 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marco Pepe: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo

pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*” esclusivamente “*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*”, ritiene “*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “*di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “*revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione*” la proposta del Presidente “*di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica*”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Marco Pepe**, Professore Ordinario (TP) - SSD VET/09 - afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “*Chirurgia del cavallo*” – presso la Scuola di Specializzazione in Medicina e Chirurgia del cavallo – Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano - per n. 24 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 08.06.2021 – con un compenso pari ad euro 1.530,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla “*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*”;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);
Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;
Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Marco Pepe ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;
A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marco Pepe**, Professore Ordinario (TP) - SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: “Chirurgia del cavallo” – presso la Scuola di Specializzazione in Medicina e Chirurgia del cavallo – Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano - per n. 24 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 08.06.2021 – con un compenso pari ad euro 1.530,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 147/2021 - Numero protocollo: 71025/2021
O.d.G n. 11/16 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Chiara De Waure relativo all'affidamento di "Applicazioni avanzate di epidemiologia e biostatistica" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) - SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Applicazioni avanzate di epidemiologia e biostatistica" – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – per n. 6 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad euro 510,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore in data 10 novembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di

attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Chiara De Waure ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore in data 10 novembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Chiara De Waure**, Professore Associato (TP) - SSD MED/42 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede: "*Applicazioni avanzate di epidemiologia e biostatistica*" – presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - per n. 6 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad euro 510,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 148/2021 - Numero protocollo: 71026/2021
O.d.G n. 11/17 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Davide Castellani: parere vincolante;
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Davide Castellani**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), Modulo “Fondamenti di Economia Internazionale”*”, con un impegno di n. 8 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2021 – con un compenso pari ad € 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Davide Castellani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Davide Castellani**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell’ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), Modulo “Fondamenti di Economia Internazionale”*”, con un impegno di n. 8 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2021 – con un compenso pari ad € 400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 149/2021 - Numero protocollo: 71027/2021
O.d.G n. 11/18 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Loris Lino Maria Nadotti relativo alla docenza presso l'Università per Stranieri di Perugia: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Loris Lino Maria Nadotti**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Insegnamento in corso Master IBIC 2020/21", con un impegno di n. 30 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.06.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Loris Lino Maria Nadotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Loris Lino Maria Nadotti**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Insegnamento in corso Master IBIC 2020/21”*, con un impegno di n. 30 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.06.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 150/2021 - Numero protocollo: 71028/2021
O.d.G n. 11/19 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Loris Lino Maria Nadotti relativo alla revisione legale e contabile presso la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Loris Lino Maria Nadotti**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Revisione legale e contabile della società", con un impegno di n. 100 ore, presso la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona – ente senza scopo di lucro, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2024 – con un compenso pari ad € 15.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – revisione legale e contabile – e della natura dell'ente – ente senza scopo di lucro –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Loris Lino Maria Nadotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Loris Lino Maria Nadotti**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Revisione legale e contabile della società”*, con un impegno di n. 100 ore, presso la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona – ente senza scopo di lucro, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2024 – con un compenso pari ad € 15.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 151/2021 - Numero protocollo: 71029/2021
O.d.G n. 11/20 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Runfola: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo

pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*” esclusivamente “*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*”, ritiene “*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “*di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “*revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione*” la proposta del Presidente “*di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica*”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Runfola**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Docenza nel modulo Marketing e Commerciale relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXV edizione)*”, con un impegno di n. 22 ore, presso la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla “*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*”;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Runfola ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Runfola**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza nel modulo Marketing e Commerciale relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXV edizione)”*, con un impegno di n. 22 ore, presso la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 152/2021 - Numero protocollo: 71030/2021
O.d.G n. 11/21 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Venturini relativo alla docenza presso l'Università per Stranieri di Perugia: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Venturini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), modulo "Fondamenti di Economia Internazionale"", con un impegno di n. 10 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Venturini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Venturini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), modulo “Fondamenti di Economia Internazionale”*”, con un impegno di n. 10 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 153/2021 - Numero protocollo: 71031/2021
O.d.G n. 11/22 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Cecilia Chirieleison: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Cecilia Chirieleison**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezione all'interno del Master in International Business and Intercultural Context”*, con un impegno di n. 12 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.05.2021 – con un compenso pari ad € 600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Cecilia Chirieleison ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Cecilia Chirieleison**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezione all'interno del Master in International Business and Intercultural Context”*, con un impegno di n. 12 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.05.2021 – con un compenso pari ad € 600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 154/2021 - Numero protocollo: 71032/2021
O.d.G n. 11/23 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Lorenzo Mezzasoma: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Lorenzo Mezzasoma**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente di Collegio Arbitrale su nomina di arbitri di parte Valore controversia Euro =23.807,00=.”*, con un impegno di n. 12 ore, presso Avv. Davide Giuseppe Apolloni e Dr. Massimiliano Castagna - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.09.2021 – con un compenso pari ad € 2.800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidente di collegio arbitrare –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Lorenzo Mezzasoma ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Lorenzo Mezzasoma**, Professore Ordinario (TP) – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente di Collegio Arbitrale su nomina di arbitri di parteValore controversia Euro =23.807,00=.”*, con un impegno di n. 12 ore, presso Avv. Davide Giuseppe Apolloni e Dr. Massimiliano Castagna - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.09.2021 – con un compenso pari ad € 2.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 155/2021 - Numero protocollo: 71033/2021
O.d.G n. 11/24 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Beccati: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*” esclusivamente “*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*”, ritiene “*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le cariche in società costituite a scopo di lucro non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “*di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “*revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione*” la proposta del Presidente “*di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica*”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Francesca Beccati**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) - SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Istruttore per esame ecografico di specifiche aree degli arti o dello scheletro assiale del cavallo*” – presso International Society of Equine Locomotor Pathology - per n. 3 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2021 – con un compenso pari ad euro 660,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla “*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*”;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Francesca Beccati ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Francesca Beccati**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) - SSD VET/09 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Istruttore per esame ecografico di specifiche aree degli arti o dello scheletro assiale del cavallo”* – presso International Society of Equine Locomotor Pathology - per n. 3 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2021 – con un compenso pari ad euro 660,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 156/2021 - Numero protocollo: 71034/2021
O.d.G n. 11/25 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Cristiano Perugini: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Cristiano Perugini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), Modulo “Fondamenti di Economia Internazionale”*”, con un impegno di n. 12 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2021 – con un compenso pari ad € 600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Cristiano Perugini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Cristiano Perugini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell’ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), Modulo “Fondamenti di Economia Internazionale”*”, con un impegno di n. 12 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2021 – con un compenso pari ad € 600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 157/2021 - Numero protocollo: 71035/2021
O.d.G n. 11/26 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Rizzi relativo alla docenza presso ADACI FORMANAGEMENT S.r.l.: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENT

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri; Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Rizzi**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezione sul tema “Il procurement sostenibile” (1 giornata, 8 ore, attualmente programmata in data 12/04/2021)”*, con un impegno di n. 8 ore, presso ADACI FORMANAGEMENT S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Rizzi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Rizzi**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezione sul tema “il procurement sostenibile” (1 giornata, 8 ore, attualmente programmata in data 12/04/2021)”*, con un impegno di n. 8 ore, presso ADACI FORMANAGEMENT S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 158/2021 - Numero protocollo: 71036/2021
O.d.G n. 11/27 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "lezioni sul tema "programmazione e controllo", con un impegno di n. 28 ore, presso la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.06.2021 – con un compenso pari ad € 2.100,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“lezioni sul tema “programmazione e controllo”*, con un impegno di n. 28 ore, presso la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.06.2021 – con un compenso pari ad € 2.100,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 159/2021 - Numero protocollo: 71037/2021
O.d.G n. 11/28 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Macchiarulo: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antonio Macchiarulo**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Svolgimento lezioni per un corso denominato "FARMACI INNOVATIVI"", con un impegno di n. 4 ore, presso FA.BE.SA.CI – Farmacie per il benessere e la salute dei cittadini - dal rilascio dell'autorizzazione al 17.05.2021– con un compenso pari ad euro 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-

osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Antonio Macchiarulo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio Macchiarulo**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Svolgimento lezioni per un corso denominato “FARMACI INNOVATIVI”*”, con un impegno di n. 4 ore, presso FA.BE.SA.CI – Farmacie per il benessere e la salute dei cittadini - dal rilascio dell'autorizzazione al 17.05.2021– con un compenso pari ad euro 400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 160/2021 - Numero protocollo: 71038/2021
O.d.G n. 11/29 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Silvestrelli: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio Silvestrelli**, Professore Ordinario (TP) - SSD AGR/17 - afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Gestione genetica dei riproduttori equini" - presso la Facoltà di Medicina Veterinaria - dell'Università di Teramo - per n. 10 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 15.04.2021 - con un compenso pari ad euro 1.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio Silvestrelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio Silvestrelli**, Professore Ordinario (TP) - SSD AGR/17 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede: “Gestione genetica dei riproduttori equini” – presso la Facoltà di Medicina Veterinaria – dell'Università di Teramo - per n. 10 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 15.04.2021 – con un compenso pari ad euro 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 161/2021 - Numero protocollo: 71039/2021
O.d.G n. 11/30 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Pompei: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabrizio Pompei**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), modulo "Fondamenti di Economia internazionale", con un impegno di n. 10 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2021 – con un compenso pari ad € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabrizio Pompei ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabrizio Pompei**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/06 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività didattiche nell'ambito del Master International Business and Intercultural Context (IBIC), modulo “Fondamenti di Economia internazionale”, con un impegno di n. 10 ore, presso l'Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2021 – con un compenso pari ad € 500,00.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 162/2021 - Numero protocollo: 71040/2021
O.d.G n. 11/31 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Ambrosio: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Ambrosio**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/11 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza in ambito cardiovascolare e cardiometabolico", con un impegno di n. 20 ore, presso A. MENARINI Farmaceutica S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.04.2022 – con un compenso pari ad € 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 53858 del 03.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera) concesso dall'Azienda Ospedaliera con nota prot. n. 62917 del 16.03.2021 (allegato 3 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di

attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Ambrosio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 53858 del 03.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza e concesso dall'Azienda Ospedaliera con nota prot. n. 62917 del 16.03.2021;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Ambrosio**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/11 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza in ambito cardiovascolare e cardiometabolico", con un impegno di n. 20 ore, presso A. MENARINI Farmaceutica S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.04.2022 – con un compenso pari ad € 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 163/2021 - Numero protocollo: 71041/2021
O.d.G n. 11/32 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Grignani: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Grignani**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/04 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "ANVUR: Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano. Esperto valutatore per la Facoltà di Medicina- Roma", con un impegno di n. 40 ore, presso ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 59737 del 11.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera) concesso dall'Azienda Ospedaliera con nota prot. n. 64212 del 18.03.2021 (allegato 3 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – esperto valutatore –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Grignani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 59737 del 11.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza concesso con nota prot. n. 64212 del 18.03.2021;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Grignani**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/04 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“ANVUR: Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi “Cattolica del Sacro Cuore” di Milano. Esperto valutatore per la Facoltà di Medicina- Roma”*, con un impegno di n. 40 ore, presso ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 164/2021 - Numero protocollo: 71042/2021
O.d.G n. 11/33 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giancarlo Di Renzo: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L.

240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giancarlo Di Renzo**, Professore Associato (TP) – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaborazione scientifica e consulenza per lo Studio Clinico KB065 “Phase III, Open-label, Uncontrolled, Multicenter Study to Assess Efficacy, Pharmacokinetics and Safety of IMMUNORHO in the Prevention of RhD Isoimmunization in Rh(D) negative Women Pregnant with Rh(D) positive Foetuses”*”, con un impegno di n. 20 ore, presso KEDRION BIOPHARMA S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.08.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 59740 del 11.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera) concesso dall'Azienda Ospedaliera con nota prot. n. 64212 del 18.03.2021 (allegato 3 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di

attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giancarlo Di Renzo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 59740 del 11.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza concesso dall'Azienda Ospedaliera con nota prot. n. 64212 del 18.03.2021;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giancarlo Di Renzo**, Professore Associato (TP) – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaborazione scientifica e consulenza per lo Studio Clinico KB065 "Phase III, Open-label, Uncontrolled, Multicenter Study to Assess Efficacy, Pharmacokinetics and Safety of IMMUNORHO in the Prevention of RhD Isoimmunization in Rh(D) negative Women Pregnant with Rh(D) positive Foetuses"*", con un impegno di n. 20 ore, presso KEDRION BIOPHARMA S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.08.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 165/2021 - Numero protocollo: 71043/2021
O.d.G n. 11/34 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "progetto di ricerca avente come oggetto lo studio e la validazione di un innovativo modello industriale: aspetti di efficientamento e di sostenibilità", con ELETTRONIC S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.04.2021 – con un compenso pari ad € 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – progetto di ricerca –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Federico Rossi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“progetto di ricerca avente come oggetto lo studio e la validazione di un innovativo modello industriale: aspetti di efficientamento e di sostenibilità”*, con ELETTRONIC S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.04.2021 – con un compenso pari ad € 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 166/2021 - Numero protocollo: 71044/2021
O.d.G n. 11/35 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Maria Cristina Tiralti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Maria Cristina Tiralti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza nel corso "Le verifiche ispettive in farmacia"", con un impegno di n. 6 ore, presso FA.BE.SA.CI - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2021- con un compenso pari ad euro 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Maria Cristina Tiralti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Maria Cristina Tiralti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza nel corso “Le verifiche ispettive in farmacia”*”, con un impegno di n. 6 ore, presso FA.BE.SA.CI - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2021 – con un compenso pari ad euro 300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 167/2021 - Numero protocollo: 71045/2021
O.d.G n. 11/36 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Assunta Morresi: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Assunta Morresi**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/02 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Relatore al Corso P21032 – "Bioetica e Biodiritto" modalità on line", con un impegno di n. 2 ore, presso Scuola Superiore della Magistratura - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.04.2021 – con un compenso pari ad € 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-

osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Assunta Morresi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare **Prof.ssa Assunta Morresi**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/02 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Relatore al Corso P21032 – “Bioetica e Biodiritto” modalità on line”*, con un impegno di n. 2 ore, presso Scuola Superiore della Magistratura - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.04.2021 – con un compenso pari ad € 400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 168/2021 - Numero protocollo: 71046/2021
O.d.G n. 11/37 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Sabata Martino: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Sabata Martino**, Professore Associato (TP) – SSD BIO/13 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza scientifica nell'ambito della terapia genica per la malattia di Krabbe. Nello specifico la consulenza riguarderà la messa a punto di saggi molecolari per la determinazione dell'attività dell'enzima GALC.", con un impegno di n. 40 ore, presso Passage Bio Inc - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.04.2022 – con un compenso pari ad € 10.031,60 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell’oggetto dichiarato dell’incarico – consulenze scientifica –, riscontrata l’assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l’incarico per il quale la Prof.ssa Sabata Martino ha chiesto l’autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Sabata Martino**, Professore Associato (TP) – SSD BIO/13 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza scientifica nell’ambito della terapia genica per la malattia di Krabbe. Nello specifico la consulenza riguarderà la messa a punto di saggi molecolari per la determinazione dell’attività dell’enzima GALC.”*, con un impegno di n. 40 ore, presso Passage Bio Inc - dal rilascio dell’autorizzazione al 11.04.2022 – con un compenso pari ad € 10.031,60.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 169/2021 - Numero protocollo: 71047/2021
O.d.G n. 11/38 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Cardoni: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Cardoni**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Esperto indipendente del Consiglio di Amministrazione", con un impegno di n. 150 ore, presso Banca Popolare di Cortona – Società cooperativa senza scopo di lucro- dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2024 – con un compenso pari ad € 17.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Esperto indipendente nel Consiglio di Amministrazione – e della natura della società conferente l'incarico- Società cooperativa senza scopo di lucro-, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Cardoni ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Cardoni**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Esperto indipendente del Consiglio di Amministrazione”*, con un impegno di n. 150 ore, presso Banca Popolare di Cortona - Società cooperativa senza scopo di lucro - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2024 – con un compenso pari ad € 17.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 170/2021 - Numero protocollo: 71048/2021
O.d.G n. 11/39 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Antonio Saetta: parere vincolant;
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. - -)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Antonio Saetta**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "progetto di ricerca avente come oggetto lo studio e la validazione di un innovativo modello industriale finalizzato alla riorganizzazione del sistema produttivo per il miglioramento delle prestazioni", con ELETTRICO TLC S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.04.2021 – con un compenso pari ad € 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – progetto di ricerca –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Antonio Saetta ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Antonio Saetta**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“progetto di ricerca avente come oggetto lo studio e la validazione di un innovativo modello industriale finalizzato alla riorganizzazione del sistema produttivo per il miglioramento delle prestazioni”*, con ELETTRONIC S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.04.2021 – con un compenso pari ad € 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

La Senatrice Violetta Cecchetti esce dall'aula, per poi rientrare al termine della trattazione del punto 11/41 all'odg.

Numero delibera: 171/2021 - Numero protocollo: 71049/2021
O.d.G n. 11/40 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Violetta Cecchetti relativa alla docenza presso FA.BE.SA.CI in data 10.05.2021: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di

autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno “*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*” esclusivamente “*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*”, ritiene “*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*”;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale “*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*” (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato “*di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla “*revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione*” la proposta del Presidente “*di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica*”;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Violetta Cecchetti**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/08 – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “*Svolgimento lezioni per un corso denominato “Farmaci innovativi”*”, con un impegno di n. 2 ore, presso FA.BE.SA.CI - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.05.2021- con un compenso pari ad euro 200,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla “*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione*

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse e considerato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Violetta Cecchetti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Violetta Cecchetti**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/08 – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Svolgimento lezioni per un corso denominato “Farmaci innovativi”*”, con un impegno di n. 2 ore, presso FA.BE.SA.CI - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.05.2021– con un compenso pari ad euro 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 172/2021 - Numero protocollo: 71050/2021
O.d.G n. 11/41 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Violetta Cecchetti relativa alla docenza presso FA.BE.SA.CI in data 12.04.2021: parere vincolante;
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) **previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;***

b);

*c) **previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.**”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Violetta Cecchetti**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/08 – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Svolgimento lezioni per un corso denominato "Farmaci innovativi"", con un impegno di n. 2 ore, presso FA.BE.SA.CI - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.04.2021- con un compenso pari ad euro 200,00 (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse e considerato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Violetta Cecchetti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Violetta Cecchetti**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/08 – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Svolgimento lezioni per un corso denominato “Farmaci innovativi”*”, con un impegno di n. 2 ore, presso FA.BE.SA.CI - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.04.2021– con un compenso pari ad euro 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 173/2021 - Numero protocollo: 71051/2021
O.d.G n. 11/42 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Fiorucci: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Fiorucci**, Professore Associato (TP) – SSD MED/12 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Stesura di protocollo clinico volto a valutare l'efficacia del trattamento con acidi biliari in pazienti affetti da malattia metabolica del fegato (MAFLD). Identificazione della popolazione e definizione degli obiettivi primari e secondari.", con un impegno di n. 50 ore, presso BAR PHARMACEUTICALS S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2021 – con un compenso pari ad € 25.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (allegato 1 agli atti della presente delibera); Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 62047 del 15.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (allegato 2 agli atti della presente delibera) e per il quale si è formato il silenzio assenso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di

attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – stesura di protocollo clinico–, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Fiorucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 62047 del 15.03.2021 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza e per il quale si è formato il silenzio assenso;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Fiorucci**, Professore Associato (TP) – SSD MED/12 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Stesura di protocollo clinico volto a valutare l'efficacia del trattamento con acidi biliari in pazienti affetti da malattia metabolica del fegato (MAFLD). Identificazione della popolazione e definizione degli obiettivi primari e secondari.”*, con un impegno di n. 50 ore, presso BAR PHARMACEUTICALS S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2021 – con un compenso pari ad € 25.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 174/2021 - Numero protocollo: 71052/2021
O.d.G n. 11/43 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Breccolotti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Marco Breccolotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza tecnico-scientifica inerente l'adeguamento sismico di edifici esistenti in c.a. mediante impiego di controventi in acciaio anche ad instabilità impedita (Buckling Restrained Axial Damper – BRAD)", con un impegno di n. 80 ore, presso Area Progetto Associati – Ing. Marco Balducci - dal rilascio dell'autorizzazione al 02.05.2021 – con un compenso pari ad € 4.950,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed Ambientale, alla luce dell’oggetto dichiarato dell’incarico – consulenze tecnico scientifiche –, riscontrata l’assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l’incarico per il quale il Prof. Marco Breccolotti ha chiesto l’autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Marco Breccolotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnico-scientifica inerente l’adeguamento sismico di edifici esistenti in c.a. mediante impiego di controventi in acciaio anche ad instabilità impedita (Buckling Restrained Axial Damper – BRAD)”*, con un impegno di n. 80 ore, presso Area Progetto Associati – Ing. Marco Balducci - dal rilascio dell’autorizzazione al 02.05.2021 – con un compenso pari ad € 4.950,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 175/2021 - Numero protocollo: 71053/2021
O.d.G n. 11/44 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Carotti: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Carotti**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consulenza tecnica di gestione e progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale. Nello specifico la consulenza riguarderà la: - valutazione dei software funzionali alle attività aziendali - valutazione e configurazione hardware delle postazioni di lavoro (client PC e Workstation) - valutazione e configurazione software delle postazioni di lavoro (client PC e Workstation) - progettazione e manutenzione del sistema di backup dati (sistemi raid) - progettazione e manutenzione della infrastruttura di rete - progettazione e manutenzione del cluster aziendale", con un impegno di n. 100 ore, presso TES PHARMA S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021- con un compenso pari ad euro 25.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di

attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Carotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Carotti**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnica di gestione e progettazione hardware e software dell'infrastruttura aziendale. Nello specifico la consulenza riguarderà la: - valutazione dei software funzionali alle attività aziendali - valutazione e configurazione hardware delle postazioni di lavoro (client PC e Workstation) - valutazione e configurazione software delle postazioni di lavoro (client PC e Workstation) - progettazione e manutenzione del sistema di backup dati (sistemi raid) - progettazione e manutenzione della infrastruttura di rete - progettazione e manutenzione del cluster aziendale”*, con un impegno di n. 100 ore, presso TES PHARMA S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021- con un compenso pari ad euro 25.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 176/2021 - Numero protocollo: 71054/2021
O.d.G n. 11/45 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Stefano Sabatini: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Stefano Sabatini**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di docenza nell'ambito del corso denominato "Farmaci innovativi" organizzato da Scuola di Alta Formazione FA.BE.SA.CI c/o Sede di Federfarma Umbria", con un impegno di n. 4 ore, presso Istituto Enrico Fermi – Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 13.05.2021– con un compenso pari ad euro 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Stefano Sabatini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Stefano Sabatini**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di docenza nell'ambito del corso denominato “Farmaci innovativi” organizzato da Scuola di Alta Formazione FA.BE.SA.CI c/o Sede di Federfarma Umbria”*, con un impegno di n. 4 ore, presso Istituto Enrico Fermi – Perugia – dal rilascio dell'autorizzazione al 13.05.2021– con un compenso pari ad euro 400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 177/2021 - Numero protocollo: 71055/2021
O.d.G n. 11/46 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Caterina Petrillo: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Caterina Petrillo**, Professore Ordinario (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Presidente dell'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park", con un impegno di n. 1000 ore, presso Ministero dell'Università e della Ricerca - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.02.2025 – con un compenso presumibile pari ad euro 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Preso atto della nota prot. n. 61722 del 15.03.2021 con la quale la Prof.ssa Petrillo ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla natura e alla tipologia di incarico (allegato 2 agli atti della presente delibera);

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare come la prestigiosa nomina della Prof.ssa Caterina Petrillo dia particolare prestigio all'Ateneo ed è motivo di lustro e di vanto, coglie l'occasione per formularle i migliori auguri per la carica di Presidente dell'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;
Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Presidente area scientifica e tecnologica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Caterina Petrillo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto della nota prot. n. 61722 del 15.03.2021 con la quale la Prof.ssa Petrillo ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla natura e alla tipologia di incarico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Caterina Petrillo**, Professore Ordinario (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente dell'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park”*, con un impegno di n. 1000 ore, presso Ministero dell'Università e della Ricerca - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.02.2025 – con un compenso presumibile pari ad euro 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 178/2021 - Numero protocollo: 71056/2021
O.d.G n. 11/47 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Venturini relativo alla docenza presso Gdansk University of Technology: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Venturini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza online per la Scuola di Dottorato dell'Università di Danzica, nell'ambito del corso "Empirical Research in Economics". Titolo docenza: Innovation and Growth: Theory and Evidence", con un impegno di n. 15 ore, presso Gdansk University of Technology - Polonia - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.05.2021 – con un compenso pari ad € 1.420,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Venturini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Venturini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza online per la Scuola di Dottorato dell'Università di Danzica, nell'ambito del corso “Empirical Research in Economics”. Titolo docenza: Innovation and Growth: Theory and Evidence”*, con un impegno di n. 15 ore, presso Gdansk University of Technology - Polonia - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.05.2021 – con un compenso pari ad € 1.420,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 179/2021 - Numero protocollo: 71057/2021
O.d.G n. 11/48 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Roberto Marsili: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Roberto Marsili**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Svolgimento incarico di docenza nel settore delle misure meccaniche", con un impegno di n. 60 ore, presso TUCEP – Tiber Umbria Comett Education Programm - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2021 – con un compenso pari ad € 4.900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Roberto Marsili ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Roberto Marsili**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Svolgimento incarico di docenza nel settore delle misure meccaniche”*, con un impegno di n. 60 ore, presso TUCEP – Tiber Umbria Comett Education Programm - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2021 – con un compenso pari ad € 4.900,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 180/2021 - Numero protocollo: 71058/2021
O.d.G n. 11/49 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Rizzi relativo alla docenza presso l'Università Europea di Roma: parere vincolante
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) **previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;***

b);

*c) **previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.**";*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione "*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Rizzi**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza sui temi nel ruolo strategico della sostenibilità nel procurement (4 ore), data prevista: 24/4/2021", con un impegno di n. 4 ore, presso l'Università Europea di Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2021 – con un compenso pari ad € 400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (allegato 1 agli atti della presente delibera);

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione

allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Rizzi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Rizzi**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza sui temi nel ruolo strategico della sostenibilità nel procurement (4 ore), data prevista: 24/4/2021”*, con un impegno di n. 4 ore, presso l'Università Europea di Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2021 – con un compenso pari ad € 400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 181/2021 - Numero protocollo: 71059/2021
O.d.G n. 11/50 Categoria: 11. Personale
Oggetto: Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate – Piano triennale del fabbisogno del personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel – Autorizzazione di posto di dirigenze a tempo indeterminato di II fascia – Parere;
Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione, Ordinamento giuridico del Personale Docente

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”*;

Visto il D.M. 6 agosto 2020, n. 435/2020, avente ad oggetto *“Integrazione delle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019/2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di *“Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001”* ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, che lo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, dispone: *“(il Consiglio di Amministrazione) stabilisce e fornisce al Direttore Generale gli indirizzi ed i criteri per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, verifica la loro corretta attuazione da parte dello stesso Direttore e valuta i risultati”*;

nonché quanto dispone l'art. 49, che recita:

1. *L'organizzazione amministrativa dell'Ateneo fornisce i servizi generali e quelli integrativi per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, unitamente a particolari servizi in favore di utenti interni ed esterni alla comunità universitaria.*

2. *L'organizzazione amministrativa dell'Università si ispira ai principi di semplificazione, economicità, efficienza, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Le strutture amministrative, nello svolgimento delle proprie competenze, osservano i seguenti criteri:*

a. funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque 42 all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, l'Ateneo procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;

b. flessibilità, nel rispetto di principi e procedure fissati nei Regolamenti di Ateneo al fine di assicurare l'unitarietà dell'attività amministrativa di gestione, fondata sul merito e sulla valorizzazione delle competenze;

c. collegamento delle attività delle strutture e degli uffici, in attuazione del dovere di comunicazione interna, promuovendo le forme più idonee ad assicurare un sistema adeguato di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

d. garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa in conformità a quanto sancito dalla normativa vigente, anche attraverso la creazione di apposite strutture per l'informazione agli utenti e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;

e. armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza.

3. *La struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo è costituita dalla Direzione generale e dalle Ripartizioni, con i rispettivi uffici; al fine di rispondere alle esigenze di miglioramento funzionale e di decentramento territoriale, ovvero per realizzare un uso efficiente ed economicamente vantaggioso delle risorse umane, finanziarie e strumentali, la Struttura Amministrativa di Ateneo può, su proposta del Direttore Generale, essere articolata in forma decentrata mediante l'istituzione di Centri amministrativo-contabili interdipartimentali con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.* 4. *Ogni struttura organizzativa è sottoposta a valutazione periodica con riferimento all'efficacia ed efficienza della propria attività.”;*

Ricordato che il programma strategico della nuova Governance di Ateneo vede, quale suo driver, l'integrale riforma dell'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione dell'Ateneo finalizzata a contemperare un miglioramento complessivo dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa con una semplificazione dei processi ed un ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, nell'ambito delle quali è stata individuata l'area strategica della “*Semplificazione*”, declinata nei seguenti obiettivi strategici:

- *“Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni*
- *Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici*
- *Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata”;*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023, individuando il “*Riorganizzare l'Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate*” quale obiettivo operativo del Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per l'anno 2021, strumentale all'obiettivo strategico del “*Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata*”;

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, lett. J dello Statuto, nonché dalle linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021 - approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020 - e dal Piano integrato

2021-2023 – approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021 – ha deliberato:

“Di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo:

- *Orientare il processo di riorganizzazione ad una semplificazione delle procedure amministrative;*
- *Coniugare esigenze funzionali, valorizzando le competenze, con esigenze divisionali, ispirate a principi di proporzionalità, partenariato e sussidiarietà;*
- *Favorire un assetto organizzativo che privilegi collaborazioni orizzontali degli attori coinvolti nei diversi processi amministrativi, al fine di ottenere risultati connotati da un miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità;*
- *Favorire preliminari confronti sulle ipotesi riorganizzative con le parti sociali, i Delegati, i Direttori dei Dipartimenti, i Dirigenti dell’Amministrazione Centrale al fine di consentire agli stessi una fattiva collaborazione alla definizione delle suddette ipotesi;*
- *consolidare la struttura portante dei servizi di supporto, in primis dei servizi finanziari ed economico-patrimoniali, prevedendo che la gestione finanziaria ed economico patrimoniale sia, sotto un profilo organizzativo, presidiata da una struttura distinta dalla programmazione economico finanziaria;*

di demandare al Direttore Generale la definizione di un progetto complessivo di riorganizzazione, articolabile anche in distinte tranche, nel rispetto e dando attuazione agli indirizzi e criteri approvati con la presente.”;

Ritenuto congiuntamente necessario, ai fini del complessivo riassetto organizzativo, delineare, ai sensi dell’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, il Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel per il triennio 2021-2023, alla luce delle cessazioni degli ultimi anni, in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni che saranno assunte sotto il profilo della riorganizzazione delle attività e dei servizio, nei termini di cui al documento allegato sub lett. A alla presente delibera, ai fini del rispetto di quanto dispone l’art. 6, comma 6 e 6 bis, del D.Lgs. 165/2001;

Rilevato che per dare concreta attuazione a Piano Triennale così delineato risulta preliminarmente necessario revocare le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019, con conseguente revoca delle procedure di mobilità e selettive in merito medio tempore avviate e sospese, in quanto non coerenti con l’intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali, come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l’approvazione;

Dato atto che, alla luce della revoca delle determinazioni da ultimo richiamate, per il reclutamento del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel risultano ad oggi disponibili 18,795 punti organico, di cui 3,655 del contingente 2018, 9,2 del contingente 2019, (la cui assegnazione è stata specificatamente deliberata in sede di determinazioni per il PROPER in ordine al contingente 2018 e 2019) nonché la quota di 5,94 punti organico sui complessivi 28,64 punti organico del contingente 2020, assegnato con D.M. 10 agosto 2020 n. 441, proporzionalmente corrispondente alle cessazioni del relativo personale nell’anno 2019 e la cui destinazione per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dirigente, bibliotecario e cel deve essere formalizzata anche ai fini del PROPER 2020;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 773.540,00 alla voce CA.04.08.02.06.04 -

UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel;

Valutato che il Direttore Generale, dando attuazione agli indirizzi e criteri sopra richiamati, ha avviato la definizione del progetto complessivo di riorganizzazione partendo proprio dall'attuale assetto organizzativo della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, in merito al quale in data 4 marzo u.s. si sono tenuti incontri con le parti sociali, con la Consulta del Personale e con i Responsabili degli Uffici della Ripartizione interessata, nell'ambito dei quali è stata rappresentata e condivisa l'esigenza, in attuazione degli indirizzi impartiti, di riorganizzare i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero:

- Ripartizione programmazione finanziaria e bilancio,
- Ripartizione economico gestionale,

a cui facciano, rispettivamente, capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree "Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio" e "Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali";

Rilevato che nei medesimi contesti è stato proposto e condiviso di procedere da subito al reclutamento della figura apicale della Ripartizione economico gestionale, quale primo momento di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 allegato alla presente;

Considerato che il reclutamento di un dirigente a tempo indeterminato con ipotetica presa di servizio non prima del 1° maggio 2021, comporta l'impiego di 0,65 p.o., un costo a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 pari ad € 43.370,67 ed un costo annuo pari ad € 65.056,00, salve le indennità di posizione e risultato a valere sul Fondo dirigenti;

Valutato che sussiste la relativa copertura economica a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.08.02.06.04 "Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Visto il parere favorevole in merito espresso dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario e cel in data 18 marzo 2021, allegato agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Nucleo di Valutazione in data 22 marzo 2021, allegato agli atti della presente delibera;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale all'attenzione di questo consesso è stato oggetto di informazione sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 5, e 42, comma 7, lett. B), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, con note prot. n. 61336 del 12.3.2021 e n. 62084 del 15.3.2021;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel precisare che la presente proposta di delibera è una anticipazione della più complessa riorganizzazione del personale TAB e CEL, invita il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo ad illustrare il punto in trattazione.

Il Direttore Generale fa presente che la delibera che viene sottoposta al parere del Senato è una delibera complessa in quanto comprende due aspetti. Da una parte il piano triennale del fabbisogno del personale TAB e CEL 2021-2023 che è soggetto a revisione annuale al fine di consentire all'Amministrazione di procedere, nel quadro complessivo della riorganizzazione delle strutture amministrative, alla riallocazione dove occorra del personale già afferente all'Ateneo ed eventualmente a un nuovo reclutamento sulla base delle linee di indirizzo e guida che sono stata fornite dal CdA al Direttore Generale nella seduta di febbraio. Dall'altra, continua il Direttore, viene rimessa al Senato in delibera la proposta di revocare le determinazioni in materia di riorganizzazione e programmazione del fabbisogno del personale che sono state adottate dall'Ateneo nel 2019 e poi sospese con le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno e del 15 luglio 2019 in quanto non coerenti con l'intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali,

come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l'approvazione. Inoltre, continua il Direttore, si presenta una anticipazione della riorganizzazione dell'attuale Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, proponendo di riorganizzare i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero la Ripartizione Programmazione Finanziaria e Bilancio e la Ripartizione Economico Gestionale, cui faranno capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree "Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio" e "Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali", procedendo da subito al reclutamento della figura apicale della Ripartizione Economico Gestionale, quale primo momento di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore, Direttore Generale,

*intervengo per esprimere il mio parere favorevole sulla revoca delle determinazioni riferite **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato il 6/03/2019.***

Quella deliberata venne approvata con il mio voto contrario, insieme ad altri 5 senatori e 2 voti di astensione, poi venne sospesa subito dopo l'elezione del M.R. Oliviero nelle sedute di giugno e luglio dello stesso anno.

Di quel Piano contestai fermamente:

- 1. i pochi posti per personale di Area Tecnica per le esigenze dei Laboratori;*
- 2. i concorsi esterni per contratti a tempo parziale (70/80%);*
- 3. il posto di ruolo per una figura Dirigenziale;*
- 4. le scarse possibilità di progressioni verticali. Ovviamente poi votai a favore della mozione proposta dal Prof. Tosti e sostenuta dal Prof. Elisei, sulla sospensione della delibera anche perché non vennero bloccate le parti positive che riguardavano i concorsi per i CEL, per le assunzioni relative alla legge 68/99 e la trasformazione a tempo pieno dei contratti part-time che avevano superato il triennio dalla data di assunzione. Sul Piano triennale del fabbisogno del personale Dirigente TAB/CEL, di cui ho anche ricevuto informazione quale componente al tavolo di contrattazione come RSU, ed ho compreso le ragioni della necessità di anticipare la programmazione di 0,65 P.O. per il posto di Dirigente della Ripartizione Economico Gestionale ho già inviato al M.R. ed al D.G. alcune osservazioni e proposte. Da ultimo, nella seduta di gennaio, a fronte della mia richiesta di anticipare parte dei P.O. relativi alla programmazione triennale del personale TAB/CEL per permettere ai colleghi stabilizzati e assunti part-time di poter trasformare il loro contratto a tempo pieno già alla scadenza del triennio (1/03/2021) mi è stato risposto che la programmazione sarebbe stata approvata presumibilmente entro la seduta di aprile. Chiedo di sapere se questa tempistica presumete possa essere confermata."*

Il Direttore Generale fa presente che il progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative è in corso di ultimazione, previo confronto con i Dirigenti, e nei tempi programmati saranno altresì avviate le attività volte alla condivisione con la Consulta del Personale TAB e CEL e con le OO.SS. nell'ottica di fornire la massima spiegazione circa la ratio sottesa al progetto di riorganizzazione. Quanto alla trasformazione del personale al 100% su istanza di parte, rappresenta l'intenzione di mettere a sistema tale procedura all'interno del piano di riorganizzazione.

Il Presidente conclude precisando che l'Amministrazione presume di avere un quadro completo nel mese di aprile. Tuttavia, continua il Presidente, qualora fosse rilevata l'opportunità di usufruire di un ulteriore lasso temporale affinché la maggior parte dei soggetti possibili possa contribuire in maniera costruttiva e propositiva a perfezionare e migliorare questo quadro, prescindendo dall'obbligo normativo riferito a talune informative/confronti, si ritiene di non dare forzatamente una accelerazione perché si tratta dell'inizio, anche in questo ambito, di una visione nuova dell'Amministrazione che coinvolge scelte importanti. Anche in questo campo, tiene a precisare il Presidente, l'Ateneo subisce oggi le conseguenze di scelte rivelatesi impattanti anche sul FFO,

rispetto alle quali è stato avviato un processo sia di reclutamento sia per quanto concerne le progressioni del corpo docente improntato a criteri di valorizzazione del merito e soddisfazione dei bisogni in termini di didattica e di ricerca dell'Ateneo stesso.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021-2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 ottobre 2020, in sede di *"Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001"* ha dato atto dell'insussistenza delle stesse;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, che lo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, dispone:

"(il Consiglio di Amministrazione) stabilisce e fornisce al Direttore Generale gli indirizzi ed i criteri per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, verifica la loro corretta attuazione da parte dello stesso Direttore e valuta i risultati";

nonché quanto dispone l'art. 49;

Ricordato che il programma strategico della nuova Governance di Ateneo vede, quale suo driver, l'integrale riforma dell'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione dell'Ateneo finalizzata a contemperare un miglioramento complessivo dell'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa con una semplificazione dei processi ed un ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, nell'ambito delle quali è stata individuata l'area strategica della *"Semplificazione"*, declinata nei seguenti obiettivi strategici:

- *"Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni"*
- *Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici*
- *Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata";*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha adottato il Piano integrato 2021-2023, individuando il *"Riorganizzare l'Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate"* quale obiettivo operativo del Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per l'anno 2021, strumentale all'obiettivo strategico del *"Ripensare l'Amministrazione in un'ottica moderna e semplificata";*

Valutato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 11 febbraio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, lett. J dello Statuto, nonché dalle linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021 - approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020 - e dal Piano integrato 2021-2023 - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio 2021 - ha deliberato:

"Di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, i seguenti indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo:

- *Orientare il processo di riorganizzazione ad una semplificazione delle procedure amministrative;*

- *Coniugare esigenze funzionali, valorizzando le competenze, con esigenze divisionali, ispirate a principi di proporzionalità, partenariato e sussidiarietà;*
- *Favorire un assetto organizzativo che privilegi collaborazioni orizzontali degli attori coinvolti nei diversi processi amministrativi, al fine di ottenere risultati connotati da un miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità;*
- *Favorire preliminari confronti sulle ipotesi riorganizzative con le parti sociali, i Delegati, i Direttori dei Dipartimenti, i Dirigenti dell'Amministrazione Centrale al fine di consentire agli stessi una fattiva collaborazione alla definizione delle suddette ipotesi;*
- *consolidare la struttura portante dei servizi di supporto, in primis dei servizi finanziari ed economico-patrimoniali, prevedendo che la gestione finanziaria ed economico patrimoniale sia, sotto un profilo organizzativo, presidiata da una struttura distinta dalla programmazione economico finanziaria;*

di demandare al Direttore Generale la definizione di un progetto complessivo di riorganizzazione, articolabile anche in distinte tranche, nel rispetto e dando attuazione agli indirizzi e criteri approvati con la presente.”;

Ritenuto congiuntamente necessario, ai fini del complessivo riassetto organizzativo, delineare, ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché del D.M. 8.5.2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, il Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel per il triennio 2021-2023, alla luce delle cessazioni degli ultimi anni, in termini suscettibili di essere progressivamente implementati e declinati in vista delle determinazioni che saranno assunte sotto il profilo della riorganizzazione delle attività e dei servizio, nei termini di cui al documento allegato sub lett. A alla presente delibera, ai fini del rispetto di quanto dispone l'art. 6, comma 6 e 6 bis, del D.Lgs. 165/2001;

Rilevato che per dare concreta attuazione a Piano Triennale così delineato risulta preliminarmente necessario revocare le determinazioni in materia di programmazione di fabbisogno di personale tecnico amministrativo assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e poi sospese dal medesimo Consiglio con delibere del 25 giugno e del 15 luglio 2019 (allegati 1, 2, 3 agli atti della presente delibera), con conseguente revoca delle procedure di mobilità e selettive in merito medio tempore avviate e sospese, in quanto non coerenti con l'intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali, come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l'approvazione;

Dato atto che, alla luce della revoca delle determinazioni da ultimo richiamate, per il reclutamento del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel risultano ad oggi disponibili 18,795 punti organico, di cui 3,655 del contingente 2018, 9,2 del contingente 2019, (la cui assegnazione è stata specificatamente deliberata in sede di determinazioni per il PROPER in ordine al contingente 2018 e 2019) nonché la quota di 5,94 punti organico sui complessivi 28,64 punti organico del contingente 2020, assegnato con D.M. 10 agosto 2020 n. 441, proporzionalmente corrispondente alle cessazioni del relativo personale nell'anno 2019 e la cui destinazione per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dirigente, bibliotecario e cel deve essere formalizzata anche ai fini del PROPER 2020;

Dato atto che il Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 29 dicembre 2021, prevede uno stanziamento di € 773.540,00 alla voce CA.04.08.02.06.04 - UA.PG.ACEN.ATTPERSON - Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel;

Valutato che il Direttore Generale, dando attuazione agli indirizzi e criteri sopra richiamati, ha avviato la definizione del progetto complessivo di riorganizzazione partendo proprio dall'attuale assetto organizzativo della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, in merito al quale in data 4 marzo u.s. si sono tenuti incontri con le parti sociali, con la Consulta del Personale e con i Responsabili degli Uffici della Ripartizione interessata, nell'ambito dei quali è stata rappresentata e condivisa l'esigenza, in

attuazione degli indirizzi impartiti, di riorganizzare i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero:

- Ripartizione programmazione finanziaria e bilancio,
- Ripartizione economico gestionale,

a cui facciano, rispettivamente, capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree “Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio” e “Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali”;

Rilevato che nei medesimi contesti è stato proposto e condiviso di procedere da subito al reclutamento della figura apicale della Ripartizione economico gestionale, quale primo momento di attuazione del Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 allegato alla presente delibera;

Considerato che il reclutamento di un dirigente a tempo indeterminato con ipotetica presa di servizio non prima del 1° maggio 2021, comporta l’impiego di 0,65 p.o., un costo a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2021 pari ad € 43.370,67 ed un costo annuo pari ad € 65.056,00, salve le indennità di posizione e risultato a valere sul Fondo dirigenti;

Valutato che sussiste la relativa copertura economica a valere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.08.02.06.04 “Punti organico per personale dirigente, tecnico-amministrativo e cel” - UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

Visto il parere favorevole in merito espresso dalla Consulta del personale tecnico amministrativo bibliotecario e cel in data 18 marzo 2021;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Nucleo di Valutazione in data 22 marzo 2021;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale all’attenzione di questo consesso è stato oggetto di informazione sindacale ai sensi dell’art. 5, comma 5, e 42, comma 7, lett. B), del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, con note prot. n. 61336 del 12.3.2021 e n. 62084 del 15.3.2021;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al revocare le determinazioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 e sospese nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno e 15 luglio 2019, con conseguente revoca delle procedure di mobilità e selettive in merito medio tempore avviate e sospese, in quanto non coerenti con l’intenzione di operare reclutamenti mirati su specifiche esigenze e figure professionali, come espressamente previsto nel Piano triennale di cui si propone l’approvazione;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito all’assegnazione di 5,94 punti organico sui complessivi 28,64 punti organico del contingente 2020, assegnato con D.M. 10 agosto 2020 n. 441, per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, dirigente, bibliotecario e cel, anche ai fini del PROPER 2020, in quanto proporzionalmente corrispondente alle cessazioni del relativo personale nell’anno 2019;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al Piano triennale del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2021-2023, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8.5.2018, allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole, in attuazione degli indirizzi e criteri per la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture decentrate, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 11 febbraio 2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 2 lett. J dello Statuto di Ateneo, nonché delle prime determinazioni in fieri del Direttore Generale in tema di riorganizzazione dei servizi finanziari dell’Amministrazione Centrale:

- In ordine al riorganizzare l'attuale Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e i relativi servizi di competenza in due distinte Ripartizioni, ovvero:
 - Ripartizione programmazione finanziaria e bilancio;
 - Ripartizione economico gestionale;a cui facciano, rispettivamente, capo gli uffici che rispettivamente oggi risultano fare capo alle Aree "Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio" e "Gestione ciclo attivo e passivo e adempimenti fiscali",
- In ordine alla copertura di n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato, con primo incarico quale posizione apicale per la direzione, il coordinamento ed il controllo della Ripartizione economico gestionale, con presa di servizio non prima del 1.5.2021, con impegno di 0,65 punti organico a valere sui contingenti a disposizione;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al dare mandato al Direttore Generale nell'adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione alle decisioni assunte con la presente delibera;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura del costo del posto di dirigente sopra richiamato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 182/2021 - Numero protocollo: 71060/2021
O.d.G n. 12/01 Categoria: 12. Nomine, designazioni
Oggetto: Consigliera/e di Fiducia - autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Dato atto che la Raccomandazione della Commissione europea 92/131 del 27 novembre 1991 relativa alla Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro prevede che “*i datori di lavoro designino una persona competente incaricata di fornire consulenza e assistenza ai dipendenti oggetto di attenzioni moleste e che si assuma la responsabilità di contribuire alla soluzione di qualsiasi problema, sia con mezzi informali che formali (...)*”; correlativamente, con la Risoluzione A3-0043/94 il Parlamento Europeo ha, tra l'altro, invitato gli Stati membri dell'Unione ad adottare quanto prima una legislazione adeguata che obblighi il datore di lavoro, da un lato, a prendere misure di prevenzione prevedendo sanzioni nei regolamenti interni delle imprese e, dall'altro, a designare un consigliere con il compito, nell'ambito di queste ultime, di combattere i casi di molestie sessuali proteggendo tanto le vittime quanto i testimoni;

Osservato che la figura in oggetto è stata, dunque, contemplata con l'intendimento di assicurare il rispetto delle norme dirette a garantire la tutela della dignità della persona, mediante la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali;

Dato atto che tale figura, anche in mancanza di una normazione nazionale che ne sancisca l'obbligatorietà, è attualmente presente presso numerose amministrazioni pubbliche, con la denominazione di “Consigliera/e di Fiducia”, *nomen* rinvenibile, in primis, nella succitata Raccomandazione della Commissione europea;

Rilevato che una legittimazione normativa all'istituzione di tale figura risulta rinvenibile altresì nella fonte contrattuale, ovvero nel CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 -, in particolare all' art. 51, commi 2 e 3, in cui si legge che “*il Comitato paritetico per il mobbing (oggi CUG con medesime ed ulteriori funzioni) formula alla amministrazione proposte per i connessi provvedimenti tra i quali rientrano in particolare l'istituzione della figura del Consigliere/a di fiducia ...*”.

Considerato che l'Ateneo di Perugia ha dato attuazione alle disposizioni sopra richiamate in sede di adozione del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020, nel quale si prevede, all'art. 5, al fine di garantire l'effettiva applicazione del Regolamento stesso, la figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale “*figura indipendente, chiamata all'ascolto, al dialogo e alla tutela legale in materia di mobbing, atti di discriminazione, molestie sessuali che coinvolgano una/un appartenente della comunità dell'Ateneo. La/il Consigliera/e di Fiducia, anche ai fini di una completa tutela legale, fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestia sessuale*”;

Considerato che il Regolamento da ultimo richiamato, sempre all'art. 5, prevede che “*La/il Consigliera/e di Fiducia dovrà essere esterna all'Università e sarà scelta, previa pubblica selezione, tra coloro che possiedono una comprovata esperienza e professionalità adatta a svolgere il compito previsto. La nomina de la/il Consigliera/e di Fiducia è formalizzata con decreto rettorale, emanato previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Unico di Garanzia.*”

Rilevato che il formale conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia risponde all'attuazione di una fonte regolamentare interna, adottata, nello specifico, in attuazione delle richiamate Raccomandazioni e Risoluzioni comunitarie, nonché in attuazione delle previsioni del CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 – da ultimo richiamato;

Valutato, del pari, che la necessità di individuare una figura esterna all'Ateneo, indipendente dall'Ateneo stesso, per il corretto espletamento di tale funzione impone l'instaurare, con la figura individuata, un rapporto di lavoro autonomo;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 2571 del 14.01.2021 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera) la Prof.ssa Mirella DAMIANI, in qualità di componente dell'Osservatorio Umane Risorse che coadiuva il Delegato alle Umane Risorse, prof. Mario TOSTI, rileva la necessità di conferire l'incarico di Consigliere/a di fiducia, da qualificarsi come incarico di prestazione d'opera intellettuale, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020;

Dato atto che la Prof.ssa DAMIANI, nella sua nota evidenzia quanto segue:

- l'adempimento di tale incarico richiede un'attività altamente qualificata in quanto la/il Consigliera/e di fiducia, oltre ad essere chiamata/o all'ascolto, al dialogo e alla consulenza e assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestie sessuali, svolge azioni di monitoraggio per l'individuazione di eventuali situazioni di rischio e, anche in accordo con il Comitato unico di garanzia, può compiere attività di informazione e di formazione volte alla diffusione della conoscenza delle possibili azioni di prevenzione e degli strumenti di tutela;

- l'espletamento di tale incarico presuppone una comprovata esperienza e professionalità, identificabile nel possesso di una laurea magistrale, o ad essa equiparata, e una specifica competenza ed esperienza in materia di mobbing, molestie e discriminazioni comprovati da idonea documentazione. Il/la candidato/a non deve essere dipendente dell'Università degli Studi di Perugia;

- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, la nomina è conferita dal Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato unico di garanzia, e l'incarico, della durata di anni tre rinnovabile una sola volta, può prevedere un compenso forfettario la cui determinazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione;

- a garanzia dell'effettiva applicazione del suddetto Regolamento è previsto, sempre all'art. 5, che la figura a cui potrà essere conferito l'incarico dovrà essere esterna all'Università, così da assicurare piena ed effettiva indipendenza;

- per il suddetto incarico di prestazione d'opera intellettuale, conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D. Lgs. 165/2001, la Prof.ssa DAMIANI reputa congruo proporre un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico; chiede al Consiglio di Amministrazione la messa a disposizione delle risorse economiche per le suddette finalità;

- il conferimento del suddetto incarico, nei termini sopra richiesti, non comporta il superamento del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010 e non comporta l'applicazione di quanto dispone l'art. 1, comma 173, della L. 266/2005;

- ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del

conferimento del suddetto incarico non è sottoposta al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

Dato atto, inoltre, che la Prof.ssa DAMIANI, tutto ciò premesso e considerato, chiede che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, previo espletamento di una procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;
- 2) specifica esperienza professionale, per almeno due anni, in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro;
- 3) non essere dipendente dell'Università degli studi di Perugia.

Rilevato che la medesima Prof.ssa DAMIANI precisa, contestualmente, che la suddetta procedura dovrà:

- consentire la valutazione dei seguenti titoli:

- 1) esperienze precedenti in ambito universitario e della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia;
- 2) partecipazione a percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Enti accreditati, sui temi del mobbing, molestie, counselling e gestione del disagio lavorativo;
- 3) esperienze professionali maturate nell'ambito di incarichi finalizzati alla prevenzione e contrasto del mobbing, molestie e discriminazioni nelle relazioni di lavoro;
- 4) titoli dai quali siano desumibili le attitudini ed esperienze professionali in relazione al profilo richiesto ed oggetto della selezione;

- prevedere l'accertamento, in sede di colloquio, di una conoscenza approfondita delle seguenti fattispecie:

- 1) mobbing, molestie psicologiche e sessuali, comportamenti discriminatori;
- 2) disagio lavorativo legato a difficoltà relazionali;
- 3) tecniche di ascolto, metodologie del counselling e mediazione;
- 4) trattamento dei dati relativi all'accesso al servizio;

Dato atto, infine, che la Prof.ssa DAMIANI puntualizza che Il CUG designerà una Commissione giudicatrice, che selezionerà la figura ritenuta più idonea, la candidatura della quale sarà oggetto del parere vincolante del CUG e conseguentemente del Senato Accademico, ai fini della nomina con Decreto del Rettore; la nomina della figura avverrà in base all'esito della procedura di valutazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento;

Valutato che il costo di tale incarico rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, ove l'incarico si ritenga riconducibile alle relative fattispecie;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 25 gennaio 2021 (verbale di seduta Allegato n. 2 agli atti della presente delibera), nel richiedere chiarimenti sulla compatibilità della proposta di delibera da sottoporre al Consiglio di Amministrazione "*Consigliera/e di Fiducia – autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001*" e del "*Regolamento dell'università degli studi di perugia per la per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali*" dell'8 luglio 2020 con le previsioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1-5, ha evidenziato che il "*ricorso al conferimento di incarichi ex art. 7, c. 6 e ss., comporta la puntuale verifica e la conseguente attestazione dei responsabili degli uffici, redatta in modo chiaro ed intelligibile, sulla sussistenza o meno all'interno dell'Amministrazione di professionalità idonee allo svolgimento dei compiti oggetto della procedura per il conferimento dell'incarico esterno*";

Vista la nota direttoriale prot. n. 39375 del 19.02.2021 (Allegato n. 3 agli atti della presente delibera) con la quale sono stati forniti al predetto Collegio i chiarimenti richiesti, osservando, altresì, che "*i requisiti di cui il/la Consigliere/a di Fiducia deve essere necessariamente in possesso (...) sono, senz'altro, riservatezza, terzietà, autonomia e indipendenza di giudizio, unitamente ad una provata esperienza. Per opinione diffusa si ritiene opportuno che, al fine di garantire tale posizione di terzietà,*

autonomia di giudizio e riservatezza, a svolgere l'incarico sia un soggetto esterno all'Amministrazione; (...) Queste, con ogni probabilità, le ragioni per le quali diverse istituzioni pubbliche, anche universitarie (...), applicando proprie discipline interne non dissimili da quella in vigore presso questo Ateneo, hanno motivato la scelta di un ricorso diretto e immediato a personale esterno sul presupposto dell'incompatibilità tra l'essere o essere stati dipendenti dell'ente stesso e lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi";

Vista la nota direttoriale prot. n. 19084 del 5 febbraio 2021 (Allegato n. 4 agli atti della presente delibera), con la quale, sulla scorta di quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti, è stato, comunque, chiesto ai Responsabili delle strutture di questo Ateneo di verificare la presenza, all'interno delle strutture medesime, di unità di personale di categoria D o EP in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

- *Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;*
- *Specifica esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni, per almeno due anni, nelle funzioni di Consigliera/e di Fiducia ovvero in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro.*

Dato atto che la suddetta ricognizione ha avuto esito negativo, giacché in nessuna delle strutture dell'Ateneo sono state rinvenute unità di personale in possesso dei requisiti richiesti, come comunicato allo stesso Collegio dei revisori dei conti con direttoriale prot. n. 62082 del 15.03.2021 (Allegato n. 5 agli atti della presente delibera);

Rilevato conclusivamente, che oggetto dell'incarico risulta essere l'espletamento di una funzione ben delineata e precisata dall'art. 5 del *Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali*, in forme e modalità definiti e determinati in assoluta autonomia ed indipendenza dalla figura investita del ruolo in oggetto, pertanto in alcun modo riconducibile per natura e modalità di espletamento dell'attività ad un incarico di collaborazione rientrante nella previsione di cui all'art. 7, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa DAMIANI, procedere al conferimento dell'incarico *de quo* e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dal suddetto incarico, un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, attingendo le risorse economiche necessarie per la copertura dei relativi costi dal Fondo di Riserva dell'Ateneo, in favore della Voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2022;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato prof. Mario Tosti illustra il punto sottolineando come sia un altro tassello nell'ottica di un progetto complessivo di benessere del personale. Al riguardo fa presente che nel Regolamento di Ateneo per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, è appunto prevista la figura della/del Consigliera/e di Fiducia, chiamata all'ascolto, al dialogo e alla tutela legale in materia di mobbing, atti di discriminazione, molestie sessuali che coinvolgano una/un appartenente della comunità dell'Ateneo. Questa figura, precisa il Delegato, anche in mancanza di una normazione nazionale che ne sancisca l'obbligatorietà, è attualmente presente presso numerose amministrazioni pubbliche ed è una figura indipendente, esterna all'Università e scelta, previa pubblica selezione, tra coloro che possiedono una comprovata esperienza e professionalità adatta a svolgere il compito previsto. Informa il Senato che, su indicazione del Collegio dei Revisori dei conti, è stata preventivamente effettuata una ricognizione interna per

verificare la presenza nelle strutture dell'Ateneo di una professionalità idonea allo svolgimento del compito di Consigliera come sopra indicato e non avendola individuata, si chiede al Senato di esprimersi sul ricorso alla procedura esterna per il conferimento dell'incarico esterno con un compenso forfettario annuo di 3.500 euro.

Il Presidente ringrazia i professori Tosti e Damiani per il lavoro che stanno svolgendo e sottolinea come una figura esterna sia un punto di garanzia importante.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Dato atto che la Raccomandazione della Commissione europea 92/131 del 27 novembre 1991 relativa alla Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro prevede che *“i datori di lavoro designino una persona competente incaricata di fornire consulenza e assistenza ai dipendenti oggetto di attenzioni moleste e che si assuma la responsabilità di contribuire alla soluzione di qualsiasi problema, sia con mezzi informali che formali (...)”*; correlativamente, con la Risoluzione A3-0043/94 il Parlamento Europeo ha, tra l'altro, invitato gli Stati membri dell'Unione ad adottare quanto prima una legislazione adeguata che obblighi il datore di lavoro, da un lato, a prendere misure di prevenzione prevedendo sanzioni nei regolamenti interni delle imprese e, dall'altro, a designare un consigliere con il compito, nell'ambito di queste ultime, di combattere i casi di molestie sessuali proteggendo tanto le vittime quanto i testimoni;

Osservato che la figura in oggetto è stata, dunque, contemplata con l'intendimento di assicurare il rispetto delle norme dirette a garantire la tutela della dignità della persona, mediante la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali;

Dato atto che tale figura, anche in mancanza di una normazione nazionale che ne sancisca l'obbligatorietà, è attualmente presente presso numerose amministrazioni pubbliche, con la denominazione di *“Consigliera/e di Fiducia”*, *nomen* rinvenibile, in primis, nella succitata Raccomandazione della Commissione europea;

Rilevato che una legittimazione normativa all'istituzione di tale figura risulta rinvenibile altresì nella fonte contrattuale, ovvero nel CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 -, in particolare all' art. 51, commi 2 e 3, in cui si legge che *“il Comitato paritetico per il mobbing (oggi CUG con medesime ed ulteriori funzioni) formula alla amministrazione proposte per i connessi provvedimenti tra i quali rientrano in particolare l'istituzione della figura del Consigliere/a di fiducia ...”*.

Considerato che l'Ateneo di Perugia ha dato attuazione alle disposizioni sopra richiamate in sede di adozione del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020, nel quale si prevede, all'art. 5, al fine di garantire l'effettiva applicazione del Regolamento stesso, la figura della/del Consigliera/e di Fiducia, quale *“figura indipendente, chiamata all'ascolto, al dialogo e alla tutela legale in materia di mobbing, atti di discriminazione, molestie sessuali che coinvolgano una/un appartenente della comunità dell'Ateneo. La/il Consigliera/e di Fiducia, anche ai fini di una completa tutela legale, fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestia sessuale”*;

Considerato che il Regolamento da ultimo richiamato, sempre all'art. 5, prevede che *“La/il Consigliera/e di Fiducia dovrà essere esterna all'Università e sarà scelta, previa pubblica selezione, tra coloro che possiedono una comprovata esperienza e professionalità adatta a svolgere il compito previsto. La nomina de la/il Consigliera/e di Fiducia è formalizzata con decreto rettorale, emanato previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato Unico di Garanzia.”*

Rilevato che il formale conferimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia risponde

all'attuazione di una fonte regolamentare interna, adottata, nello specifico, in attuazione delle richiamate Raccomandazioni e Risoluzioni comunitarie, nonché in attuazione delle previsioni del CCNL comparto Università quadriennio normativo 2006/2009- biennio economico 2006-2007 – da ultimo richiamato;

Valutato, del pari, che la necessità di individuare una figura esterna all'Ateneo, indipendente dall'Ateneo stesso, per il corretto espletamento di tale funzione impone l'instaurare, con la figura individuata, un rapporto di lavoro autonomo;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente ad oggetto "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto in particolare l'art. 7, commi 5-bis e ss., del D.Lgs. 165/2001;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005, n. 266;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1461 del 25.07.2006;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 2571 del 14.01.2021 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera) la Prof.ssa Mirella DAMIANI, in qualità di componente dell'Osservatorio Umane Risorse che coadiuva il Delegato alle Umane Risorse, prof. Mario TOSTI, rileva la necessità di conferire l'incarico di Consigliere/a di fiducia, da qualificarsi come incarico di prestazione d'opera intellettuale, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020;

Dato atto che la Prof.ssa DAMIANI, nella sua nota evidenzia quanto segue:

- l'adempimento di tale incarico richiede un'attività altamente qualificata in quanto la/il Consigliera/e di fiducia, oltre ad essere chiamata/o all'ascolto, al dialogo e alla consulenza e assistenza a chi denuncia di essere vittima di mobbing, discriminazione, molestie sessuali, svolge azioni di monitoraggio per l'individuazione di eventuali situazioni di rischio e, anche in accordo con il Comitato unico di garanzia, può compiere attività di informazione e di formazione volte alla diffusione della conoscenza delle possibili azioni di prevenzione e degli strumenti di tutela;

- l'espletamento di tale incarico presuppone una comprovata esperienza e professionalità, identificabile nel possesso di una laurea magistrale, o ad essa equiparata, e una specifica competenza ed esperienza in materia di mobbing, molestie e discriminazioni comprovati da idonea documentazione. Il/la candidato/a non deve essere dipendente dell'Università degli Studi di Perugia;

- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, la nomina è conferita dal Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico e del Comitato unico di garanzia, e l'incarico, della durata di anni tre rinnovabile una sola volta, può prevedere un compenso forfettario la cui determinazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione;

- a garanzia dell'effettiva applicazione del suddetto Regolamento è previsto, sempre all'art. 5, che la figura a cui potrà essere conferito l'incarico dovrà essere esterna all'Università, così da assicurare piena ed effettiva indipendenza;

- per il suddetto incarico di prestazione d'opera intellettuale, conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D. Lgs. 165/2001, la Prof.ssa DAMIANI reputa congruo proporre un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico; chiede al Consiglio di Amministrazione la messa a disposizione delle risorse economiche per le suddette finalità;

- il conferimento del suddetto incarico, nei termini sopra richiesti, non comporta il superamento del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010 e non comporta l'applicazione di quanto dispone l'art. 1, comma 173, della L. 266/2005;

- ai sensi dell'art. 1, comma 303, della legge 11/12/2016 n. 232, l'efficacia del conferimento del suddetto incarico non è sottoposta al controllo preventivo di

legittimità della Corte dei Conti;

Dato atto, inoltre, che la Prof.ssa DAMIANI, tutto ciò premesso e considerato, chiede che venga autorizzato il conferimento del suddetto incarico, previo espletamento di una procedura comparativa per titoli e colloquio, finalizzata al reperimento di un soggetto in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;
- 2) specifica esperienza professionale, per almeno due anni, in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro;
- 3) non essere dipendente dell'Università degli studi di Perugia.

Rilevato che la medesima Prof.ssa DAMIANI precisa, contestualmente, che la suddetta procedura dovrà:

- consentire la valutazione dei seguenti titoli:

- 1) esperienze precedenti in ambito universitario e della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia;
- 2) partecipazione a percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Enti accreditati, sui temi del mobbing, molestie, counselling e gestione del disagio lavorativo;
- 3) esperienze professionali maturate nell'ambito di incarichi finalizzati alla prevenzione e contrasto del mobbing, molestie e discriminazioni nelle relazioni di lavoro;
- 4) titoli dai quali siano desumibili le attitudini ed esperienze professionali in relazione al profilo richiesto ed oggetto della selezione;

- prevedere l'accertamento, in sede di colloquio, di una conoscenza approfondita delle seguenti fattispecie:

- 1) mobbing, molestie psicologiche e sessuali, comportamenti discriminatori;
- 2) disagio lavorativo legato a difficoltà relazionali;
- 3) tecniche di ascolto, metodologie del counselling e mediazione;
- 4) trattamento dei dati relativi all'accesso al servizio;

Dato atto, infine, che la Prof.ssa DAMIANI puntualizza che il CUG designerà una Commissione giudicatrice, che selezionerà la figura ritenuta più idonea, la candidatura della quale sarà oggetto del parere vincolante del CUG e conseguentemente del Senato Accademico, ai fini della nomina con Decreto del Rettore; la nomina della figura avverrà in base all'esito della procedura di valutazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento;

Valutato che il costo di tale incarico rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, ove l'incarico si ritenga riconducibile alle relative fattispecie;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 25 gennaio 2021 (verbale di seduta Allegato n. 2 agli atti della presente delibera), nel richiedere chiarimenti sulla compatibilità della proposta di delibera da sottoporre al Consiglio di Amministrazione *“Consigliera/e di Fiducia – autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001”* e del *“Regolamento dell’università degli studi di perugia per la per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali”* dell'8 luglio 2020 con le previsioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1-5, ha evidenziato che il *“ricorso al conferimento di incarichi ex art. 7, c. 6 e ss., comporta la puntuale verifica e la conseguente attestazione dei responsabili degli uffici, redatta in modo chiaro ed intelligibile, sulla sussistenza o meno all'interno dell'Amministrazione di professionalità idonee allo svolgimento dei compiti oggetto della procedura per il conferimento dell'incarico esterno”*;

Vista la nota direttoriale prot. n. 39375 del 19.02.2021 (Allegato n. 3 agli atti della presente delibera) con la quale sono stati forniti al predetto Collegio i chiarimenti richiesti, osservando, altresì, che *“i requisiti di cui il/la Consigliere/a di Fiducia deve essere necessariamente in possesso (...) sono, senz'altro, riservatezza, terzietà, autonomia e indipendenza di giudizio, unitamente ad una provata esperienza. Per opinione diffusa si ritiene opportuno che, al fine di garantire tale posizione di terzietà, autonomia di giudizio e riservatezza, a svolgere l'incarico sia un soggetto esterno*

all'Amministrazione; (...) Queste, con ogni probabilità, le ragioni per le quali diverse istituzioni pubbliche, anche universitarie (...), applicando proprie discipline interne non dissimili da quella in vigore presso questo Ateneo, hanno motivato la scelta di un ricorso diretto e immediato a personale esterno sul presupposto dell'incompatibilità tra l'essere o essere stati dipendenti dell'ente stesso e lo svolgimento dell'incarico di cui trattasi";

Vista la nota direttoriale prot. n. 19084 del 5 febbraio 2021 (Allegato n. 4 agli atti della presente delibera), con la quale, sulla scorta di quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti, è stato, comunque, chiesto ai Responsabili delle strutture di questo Ateneo di verificare la presenza, all'interno delle strutture medesime, di unità di personale di categoria D o EP in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

- *Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;*
- *Specifica esperienza professionale presso pubbliche amministrazioni, per almeno due anni, nelle funzioni di Consigliera/e di Fiducia ovvero in analoga posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro.*

Dato atto che la suddetta ricognizione ha avuto esito negativo, giacché in nessuna delle strutture dell'Ateneo sono state rinvenute unità di personale in possesso dei requisiti richiesti, come comunicato allo stesso Collegio dei Revisori dei Conti con direttoriale prot. n. 62082 del 15.03.2021 (Allegato n. 5 agli atti della presente delibera);

Rilevato conclusivamente, che oggetto dell'incarico risulta essere l'espletamento di una funzione ben delineata e precisata dall'art. 5 del *Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali*, in forme e modalità definiti e determinati in assoluta autonomia ed indipendenza dalla figura investita del ruolo in oggetto, pertanto in alcun modo riconducibile per natura e modalità di espletamento dell'attività ad un incarico di collaborazione rientrante nella previsione di cui all'art. 7, comma 5-*bis* del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto opportuno, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e sulla scorta di quanto comunicato e richiesto dalla Prof.ssa DAMIANI, procedere al conferimento dell'incarico *de quo* e, a tal fine, determinare, quale corrispettivo commisurato all'utilità attesa dal suddetto incarico, un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, attingendo le risorse economiche necessarie per la copertura dei relativi costi dal Fondo di Riserva dell'Ateneo, in favore della Voce COAN CA.04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 marzo 2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo della durata di anni tre, da qualificarsi come incarico di prestazione d'opera intellettuale, per lo svolgimento delle funzioni di Consigliere/a di fiducia, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020, nei termini di cui all'istanza prot. n. 2571 del 14.01.2021 presentata dalla Prof.ssa Mirella DAMIANI, in qualità di componente dell'Osservatorio Umane Risorse che coadiuva il Delegato alle Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura del costo relativo al suddetto incarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 183/2021 - Numero protocollo: 71061/2021
O.d.G n. 13/01 Categoria: 13. Rapporti con altri enti/partecipazioni
Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova – parere sulla proposta di scioglimento del Consorzio
Ufficio istruttore: Ufficio Elettorale e Affari Generali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994, con le quali è stata approvata l'adesione di questa Università al Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative (Tefarco Innova), con sede presso l'Università di Parma;

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova, cui partecipano, oltre all'Università degli Studi di Perugia, altri dieci Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare ricerche fondamentali e applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;

Visto, in particolare, l'art. 16 dello Statuto del Consorzio, ai sensi del quale "*Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo*";

Vista la nota assunta a prot. n. 6116 del 25 gennaio 2021, con la quale il Direttore del Consorzio in oggetto ha comunicato che in data 1° luglio 2020 il Consiglio Direttivo del Consorzio, all'unanimità, ha espresso parere favorevole alla proposta di scioglimento e messa in liquidazione volontaria, e chiesto all'Ateneo di prendere in considerazione tale proposta e comunicare al Direttore del Consorzio le conseguenti determinazioni;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 25 febbraio 2021, assunta a prot. n. 48505 del 26 febbraio 2021, con cui il Dipartimento citato, di riferimento del Consorzio, ha approvato la proposta di messa in liquidazione e scioglimento del Consorzio TEFARCO;

Preso atto della volontà espressa dal Dipartimento di riferimento di condivisione della proposta di scioglimento del Consorzio avanzata dal Consiglio Direttivo del medesimo;

Dato, altresì atto, che sulla base di quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto del Consorzio a conclusione della liquidazione i beni residui verranno devoluti alle Università facenti parte del Consorzio in proporzione al loro apporto effettivo;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d. dello Statuto a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva la partecipazione a vario titolo ad enti esterni;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2 lett. d);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto e, in particolare, l'art. 16 in materia di scioglimento del Consorzio e di devoluzione dei beni che, in ipotesi residueranno, all'esito della liquidazione;

Vista la nota prot. n. 6116 del 25 gennaio 2021;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 25 febbraio 2021, assunta a prot. n. 48505 del 26 febbraio 2021;

Valutata e condivisa la proposta di scioglimento del Consorzio, già approvata dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di riferimento del Consorzio medesimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della proposta di scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente propone al Senato di anticipare la trattazione del punto n. 15/01.

Il Senato approva unanimemente.

Numero delibera: 184/2021 - Numero protocollo: 71062/2021
O.d.G n. 15/01 Categoria: 15. Atti negoziali
Oggetto: Approvazione Convenzione quadro - Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Volontariato AVANTI TUTTA Onlus
Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

Allegato sub lett. A

IL PRESIDENTE

Vista la nota prot. n. 26846 dell'11 febbraio 2021, inviata dal Presidente dell'Associazione di Volontariato AVANTI TUTTA Onlus (di seguito anche "Associazione" o "Onlus"), Dott. Sergio Cenci, in cui vengono proposti possibili temi da sviluppare per una futura collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia (di seguito anche "Università" o "Ateneo");

Visto lo Statuto dell'Associazione, acquisito unitamente alla predetta nota, nel quale, tra l'altro, si legge all'art. 4 che la Onlus intende *"offrire sostegno nei reparti di oncologia medica e di day-hospital dove i malati vengono sottoposti alle terapie chemioterapiche; promuovere e organizzare negli stessi reparti, affiancamento alla terapia standard dell'attività motoria in modo da consentire un miglioramento della qualità di vita del malato di cancro e riuscire a farlo convivere con la malattia in modo ottimistico sereno, accompagnandolo nel suo percorso; offrire sostegno domiciliare operativo psicologico ai malati che avvertano anche il bisogno di svolgere, una volta a casa, attività motoria; offrire sostegno concreto e psicologico ai familiari dei malati in situazioni di bisogno"*;

Letto lo schema di Convenzione quadro - Accordo di collaborazione tra l'Ateneo e l'Associazione, predisposto dal competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria nel quale, quanto alle finalità (art. 2), si legge tra l'altro che: a) si organizzano incontri pubblici, con l'ausilio di personale della Onlus, di malati oncologici e di studiosi dell'Università, riguardanti l'informazione su stili di vita sani, anche come prevenzione, e sulle terapie più recenti; b) si tengono seminari, giornate di studio e workshop a favore di studenti, sia riguardanti temi di studio sia riguardanti temi e valori di "Avanti Tutta"; c) si promuove l'attività di ricerca; d) si istituiscono premi di laurea erogati dall'Associazione per tesi di laurea riguardanti i temi e le finalità della convenzione; e) si favoriscono stage e tirocini di studenti di diverse discipline al fine di far loro approfondire la condizione del malato oncologico; f) è prevista un'attività di *fundraising*, anche partecipando a bandi di finanziamento su specifici progetti, in campo nazionale e internazionale;

Visto l'art. 3 della convenzione proposta, secondo cui *"Per le concrete modalità di svolgimento delle attività previste in questa convenzione quadro, anche rispetto agli eventuali aspetti economici, saranno stipulati appositi accordi attuativi che, per l'Università, saranno sottoscritti dai Direttori dei Dipartimenti di volta in volta interessati"*;

Considerato che ciascuna delle Parti nomina un proprio delegato, che per l'Università è il Prof. Alceo Macchioni, e per la Onlus l'Ing. Bruno Fringuelli, al fine di sovrintendere al buon funzionamento delle attività previste (art.4);

Dato atto che la convenzione avrà una durata quinquennale, con possibilità di rinnovo o proroga tramite scambio di note via PEC o con lettere raccomandate a.r., e che ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla convenzione tramite dichiarazione scritta, restando salva la prosecuzione delle ricerche e dei progetti avviati, se non conclusi, secondo la volontà comune delle Parti (art. 6);

Ricordato che, a fronte degli impegni che si assume l'Associazione, l'Università si impegna: a) a diffondere l'iniziativa, mediante il sito istituzionale e gli altri canali

comunicativi (newsletter, social media) e valorizzare le attività descritte nell'accordo in occasione di incontri promozionali e/o divulgativi; b) a coordinare e gestire i rapporti con i ricercatori che, di volta in volta, saranno coinvolti in attività di ricerca di interesse delle Parti (art. 8);

Ritenuto che la proposta convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dal comma 4 dell'art. 2 dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, *“favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali [...]”*;

Considerato che dalla convenzione quadro non conseguono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo (art. 10);

Attesa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dello Statuto dell'Associazione di Volontariato AVANTI TUTTA Onlus;

Condiviso lo schema di Convenzione quadro - Accordo di collaborazione tra l'Ateneo e l'Associazione, predisposto dal competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria.

Condiviso che *“Per le concrete modalità di svolgimento delle attività previste in questa convenzione quadro, anche rispetto agli eventuali aspetti economici, saranno stipulati appositi accordi attuativi che, per l'Università, saranno sottoscritti dai Direttori dei Dipartimenti di volta in volta interessati”* (art. 3);

Preso atto che ciascuna delle Parti nomina un proprio delegato, che per l'Università è il Prof. Alceo Macchioni e per la Onlus l'Ing. Bruno Fringuelli, al fine di sovrintendere al buon funzionamento delle attività previste (art.4);

Preso atto che la convenzione avrà una durata quinquennale, con possibilità di rinnovo o proroga tramite scambio di note via PEC o con lettere raccomandate a.r., e che ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dalla convenzione tramite dichiarazione scritta, restando salva la prosecuzione delle ricerche e dei progetti avviati, se non conclusi, secondo la volontà comune delle Parti (art. 6);

Condiviso che la proposta convenzione rientra nell'ambito oggettivo previsto dal comma 4 dell'art. 2 dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, *“favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali [...]”*;

Preso atto che dalla convenzione quadro non conseguono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo (art. 10);

Attesa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare la Convenzione quadro - Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Volontariato AVANTI TUTTA Onlus, nel testo allegato al presente verbale, sub lett. A), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 185/2021 - Numero protocollo: 71063/2021
O.d.G n. 14/01 Categoria: 14. Rapporti internazionali
Oggetto: Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta)
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica n. 7/2021 del 04 febbraio 2021, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 24 febbraio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- ricerca congiunta, compreso lo scambio reciproco di risultati della ricerca, informazioni e documentazione scientifiche e tecniche;
- partecipazione congiunta a progetti, programmi di ricerca e innovativi;
- scambi di studenti, docenti e ricercatori;
- supervisione congiunta di tesi di Master e tesi di dottorato;
- pubblicazioni con revisione paritaria congiunta;
- organizzazione congiunta di convegni, corsi e seminari;
- scambio di informazioni sui corsi di laurea triennale e magistrale in entrambi i Paesi;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica n. 7/2021 del 04 febbraio 2021, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 24 febbraio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta);

Visto il suddetto schema di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta);

Rilevato che le Parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che le aree di potenziale collaborazione potranno riguardare, in particolare, le seguenti attività:

- ricerca congiunta, compreso lo scambio reciproco di risultati della ricerca, informazioni e documentazione scientifiche e tecniche;
- partecipazione congiunta a progetti, programmi di ricerca e innovativi;
- scambi di studenti, docenti e ricercatori;
- supervisione congiunta di tesi di Master e tesi di dottorato;
- pubblicazioni con revisione paritaria congiunta;
- organizzazione congiunta di convegni, corsi e seminari;
- scambio di informazioni sui corsi di laurea triennale e magistrale in entrambi i Paesi.

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che dall'accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia, Tech.mt Foundation e l'Università di Malta (Malta), nel testo allegato alla presente delibera sub lett. A), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 186/2021 - Numero protocollo: 71064/2021
O.d.G n. 16/01 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 291 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 291 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto:** "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021".

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare D.R. n. 291 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – a.a. 2020/2021" allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 187/2021 - Numero protocollo: 71065/2021
O.d.G n. 16/02 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 292 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 292 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto:** "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021";

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 292 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Siena per la scuola di Specializzazione in Medicina Legale – a.a. 2020/2021", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 188/2021 - Numero protocollo: 71066/2021
O.d.G n. 16/03 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 293 del 25/02/2021 avente ad oggetto: Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021
Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 293 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto:** "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021";

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 293 del 25 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Convenzione interateneo da stipulare con l'Università degli Studi di Salerno per la scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – a.a. 2020/2021", allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 189/2021 - Numero protocollo: 71067/2021
O.d.G n. 16/04 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 380 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriali:

- **D.R. n. 380 del 9 marzo 2021 avente ad oggetto:** Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 380 del 9 marzo.2021 avente ad oggetto: Master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale” a.a. 2020/2021. Modifica regolamento e progetto di corso, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 190/2021 - Numero protocollo: 71068/2021
O.d.G n. 16/05 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 393 del 09/03/2021: Accordo Quadro tra il Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) e l'Università degli Studi di Perugia
Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. O), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza del Senato Accademico:

- **D.R. n. 393 del 09/03/2021 avente ad oggetto:** Accordo Quadro tra il Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a grande Interfase (CSGI) e l'Università degli Studi di Perugia;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto rettorale n. 393/2021 del 09/03/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 393 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Accordo Quadro tra il Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a grande Interfase (CSGI) e l'Università degli Studi di Perugia, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 191/2021 - Numero protocollo: 71069/2021
O.d.G n. 16/06 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 394 del 09/03/2021: Nuovo testo dell'art. 5 dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense
Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. O), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza del Senato Accademico:

- **D.R. n. 394 del 09/03/2021** avente ad oggetto: Nuovo testo dell'art. 5 dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense.

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto rettorale n. 394/2021 del 09/03/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 394 del 09/03/2021 avente ad oggetto: Nuovo testo dell'art. 5 dell'Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia e la Pontificia Università Lateranense, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 192/2021 - Numero protocollo: 71070/2021
O.d.G n. 16/07 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 424 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a. 2020/2021
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 424 del 16 marzo 2021** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a.2020/2021;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 424 del 16 marzo 2021 avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a.2020/2021, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 193/2021 - Numero protocollo: 71071/2021
O.d.G n. 16/08 Categoria: 16. Ratifica decreti
Oggetto: Ratifica D.R. n. 437 del 16/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione
Ufficio istruttore: Ufficio Rapporti Convenzionali Sanitari

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 437 del 16.03.2021** avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione;

Invita il Senato Accademico a ratificare il decreto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 437 del 16.03.2021 avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa – A.A. 2020/2021 e autorizzazione alla sottoscrizione, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: ---- - Numero protocollo: ----
O.d.G n. 1701 Categoria: 17. Varie ed eventuali
Oggetto: Varie ed eventuali
Ufficio istruttore: -----

La Senatrice Angela De Nicola presenta il seguente intervento:

“Con questo intervento si ha lo scopo di portare il punto di vista del corpo studentesco in merito alle riaperture e al ritorno in presenza programmato per il mese di aprile. Chiaramente non possiamo che manifestare la nostra felicità nel pensare che viene rifatto un primo passo verso il ritorno ad una quotidianità tanto ambita. Purtroppo, molto spesso si sottovaluta l’impatto psicologico che la chiusura degli spazi universitari può aver avuto su studenti e studentesse, soprattutto su tutte le matricole che in università probabilmente non ci hanno mai messo piede. Questo primo passo trova quindi il pieno appoggio della rappresentanza studentesca che ovviamente non può non sottolineare come debba essere il primo e non il definitivo passo. È importante infatti, non sottovalutare quanto per gli studenti e le studentesse unipg siano estremamente importante riavere a disposizione degli spazi studio. Sono moltissime infatti le persone che in questa pandemia hanno avuto spazi inadeguati allo studio (pensiamo per esempio a chi vive in una stanza di un collegio). Per loro e per molte altre persone riaprire gli spazi studio è fondamentale, siamo sicuri che questa linea sia condivisa anche dalla governance dell’Ateneo”.

Il Presidente, nel ringraziare la Senatrice per l’intervento, raccoglie la sollecitazione e coglie l’occasione per chiedere al riguardo la collaborazione dei Direttori di Dipartimento nel cercare di trovare le soluzioni più appropriate in quanto ogni struttura ha le proprie peculiarità e caratteristiche.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 30 marzo 2021 termina alle ore 12:09.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra De Nunzio

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio Oliviero